LICEO INTERNAZIONALE PER L'IMPRESA GUIDO CARLI
Via Stretta, 175 – 25136 Brescia
Tel. +39 030 221086 Fax +39 030 221189
segreteria@liceoguidocarli.eu www.liceoguidocarli.eu

LICEO "GUIDO CARLI"

Anno scolastico 2024 -2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE IVB

Coordinatori: Proff. Giovanni Calarco e Paolo Maugeri

LI22 - LICEO SCIENTIFICO QUADRIENNALE

Brescia, 15 maggio 2025

1. IL CONSIGLIO DI CLASSE 3

2. IL PROGETTO EDUCATIVO DEL LICEO 4

3. QUADRO ORARIO 7

4. STORIA DELLA CLASSE 8

5. DISCIPLINE NON LINGUISTICHE IN LINGUA STRANIERA 9

6. PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E CITTADINANZA E COSTITUZIONE 10

7. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO 14

9. PROFILO IN USCITA 20

11. PREPARAZIONE ALL'ESAME 25

12. SCHEDE SINGOLE DISCIPLINE 25
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA 26
LINGUA E CULTURA LATINA 28
STORIA 30
FILOSOFIA 32
LINGUA E CULTURA INGLESE 34
LINGUA E CULTURA SPAGNOLA 37
LINGUA E CULTURA TEDESCA 39
LINGUA E CULTURA FRANCESE 42
MATEMATICA 45
FISICA 47
SCIENZE NATURALI 49
DIRITTO ed ECONOMIA 52
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE 54
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE 57

ALLEGATO 1 60
Griglie prove di simulazione 60

ALLEGATO 2 68
Programmi svolti singole discipline 68

1. IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	FIRMA	DISCIPLINA	CONTINUITÀ DIDATTICA	
			2^-3^	3^-4^
CALARCO GIOVANNI		Matematica	No	Sì
CALARCO GIOVANNI		Fisica	No	Sì
CECCHIN ELEONORA		Lingua e cultura straniera I (Inglese)	No	No
SBICEGO MARCO		Lingua e letteratura italiana	Sì	Sì
SBICEGO MARCO		Lingua e cultura latina	Sì	Sì
CORSINI OLIVIA		Disegno e storia dell'arte	Sì	Sì
GERARDINI MARTA		Scienze motorie e sportive	Sì	Sì
MARTÍNEZ ISABEL		Lingua e cultura straniera II (Spagnolo)	Sì	Sì
MAUGERI PAOLO		Filosofia	Sì	Sì
MAUGERI PAOLO		Storia	No	Si
MORASCHI PAOLO		Lingua e cultura straniera II (Tedesco)	Sì	Sì
LUPATINI GIULIA		Lingua e cultura straniera II (Francese)	Sì	Sì
MANTERO GIOVANNI		Scienze naturali	No	No
DIONI FRANCESCA		Diritto ed Economia	Sì	Sì
-		IRC[1]	-	-

IL DIRIGENTE SCOLASTICO		Prof. **ANDREA BERNESCO LÀVORE**
I COORDINATORI DI CLASSE		Proff. **GIOVANNI CALARCO PAOLO MAUGERI**

[1] Nessuno studente si è avvalso dell'insegnamento di Religione cattolica. Tutti gli studenti, vista la collocazione della disciplina all'ultima ora della giornata scolastica, hanno optato per l'uscita anticipata.

2. IL PROGETTO EDUCATIVO DEL LICEO

Il Liceo Internazionale per l'Impresa Guido Carli, promosso da Confindustria Brescia, è una scuola paritaria attiva dal 2012 e il suo ente gestore è Fondazione AIB. Il decreto di riconoscimento della parità scolastica è stato rilasciato dal Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia in data 25.10.2011. Il Liceo ha ricevuto l'autorizzazione all'attuazione del progetto di innovazione con apposito decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 27.10.2011.

Con ulteriore apposito decreto del 13.09.2013 si è ottenuta l'autorizzazione all'attivazione del progetto di innovazione metodologico-didattica in quattro annualità, comportando quindi la possibilità di affrontare l'esame di Stato al termine del quarto anno per tutti gli studenti: una straordinaria occasione di innovazione e di crescita culturale e sociale, a partire dal consapevole investimento sulla formazione dei giovani. Il percorso didattico è inquadrato giuridicamente nell'ambito dell'art. 11 ex DPR 275/1999. Inoltre, dall'anno scolastico 2018/2019 con decreto M.I.U.R. n. 1568 del 28 dicembre 2017 è stata autorizzata una ulteriore sperimentazione di un percorso di studi per l'indirizzo Liceo Scientifico quadriennale.

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, l'offerta formativa del Liceo Guido Carli si arricchisce con un Liceo delle Scienze umane – opzione Economico-sociale quinquennale e, dall'anno scolastico 2021/2022, dal Liceo Scientifico – opzione Scienze applicate quinquennale.

Il Liceo Guido Carli rappresenta la Divisione Istruzione Superiore della Fondazione AIB; la Fondazione ha anche una Divisione che si occupa della Formazione Professionale (Centro Formazione AIB) e una Divisione Formazione Continua (ISFOR 2000).

Il percorso si caratterizza per l'innovazione sia a livello metodologico-didattico che a livello organizzativo e gestionale. La forte sinergia con il tessuto imprenditoriale attivo sul territorio, la formazione di elevate competenze disciplinari e trasversali, la ricchezza dell'offerta educativa e culturale qualificano la scuola. La proposta educativa, caratterizzata da un alto livello qualitativo, si avvale di un corpo docente impegnato a promuovere una didattica che valorizzi l'eccellenza e che offra le opportunità a ogni studente e a ogni studentessa di esprimere il proprio massimo potenziale.

LINEE NORMATIVE FONDAMENTALI

Il Liceo Guido Carli fa riferimento al quadro normativo per la scuola secondaria superiore ordinamentale, e il progetto si individua quale innovazione, ai sensi dell'art. 11 ex D.P.R. 275/99, i cui indirizzi e finalità complessive si pongono in linea con le Indicazioni Nazionali. In particolare, si riportano di seguito le linee normative fondamentali:

- D.P.R. 275 del 8 marzo 1999 - "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1999, n. 59";
- DM 99 del 16/12/2009 – "Criteri per l'attribuzione del credito scolastico";
- D.P.R. 89 del 15 marzo 2010, recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, educativo e didattico dei Licei, ai sensi dell'art. 64, c. 4, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla L. 6 agosto 2008, n. 133";
- Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010 (DSA) e successivi decreti e regolamenti applicativi;
- MIUR, "La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli alunni stranieri", 2007;
- MIUR, "Linee guida per l'integrazione degli alunni con BES, 27.12.2012" e successivi atti e indirizzi ministeriali;
- *D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80* - "Regolamento Sistema Nazionale di Valutazione";

- Nota MIUR n. 843 del 10 aprile 2013 – "Linee guida sulla mobilità studentesca internazionale individuale";
- Direttiva 11/14, "Priorità Strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione";
- Legge 107 del 13 luglio 2015. – "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".
- Legge 29 maggio 2017, n. 71 "*Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo"*
- Decreto MIUR n. 1568 del 28 dicembre 2017 – *"*Attuazione del piano nazionale di innovazione ordinamentale per la sperimentazione di percorsi quadriennali di istruzione secondaria di secondo grado"
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 – *"*Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato"
- Legge 30/12/2018, n.145 "Legge di Bilancio 2019" per la parte relativa ai "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento".
- Legge 20/08/2019, n.92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica".
- DM 3/12/2021, n. 344 finalizzato ad attuare un Piano nazionale di innovazione ordinamentale per la sperimentazione di percorsi quadriennali di istruzione secondaria di secondo grado.
- DM 22/12/2022 n. 328 concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento.
- Legge n. 70 del 17 maggio 2024 per la prevenzione ed il contrasto del bullismo e cyberbullismo
- DM 7/09/2024 n. 183 concernente l'adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.
- Comma 3 dell'art. 11 del D.L. n. 71/2024 in legge n. 106/2024

.

Caratteristiche dell'innovazione

Il percorso del Liceo scientifico quadriennale nasce nel 2013, per rispondere a una crescente domanda da parte di molte famiglie di poter seguire un percorso di studi che avesse una durata allineata agli standard internazionali. Il Liceo Guido Carli ha così richiesto e ottenuto l'autorizzazione dal MIUR per avviare un progetto sperimentale. Sebbene oggi i percorsi quadriennali siano più diffusi, il nostro Liceo si distingue per la sua esperienza pionieristica: all'epoca, solo altri due istituti in Italia sperimentavano questa proposta.

L'originalità dell'iniziativa ha richiesto una progettazione completa del percorso didattico, priva di modelli di riferimento nazionali. Questo lavoro ha portato a riflettere non solo sui contenuti da integrare in un tempo più breve, ma anche sulle modalità didattiche necessarie per mantenere la profondità dell'apprendimento. L'approccio interdisciplinare e innovativo, focalizzato sullo sviluppo di competenze oltre che di conoscenze, continua a guidare il nostro costante lavoro di programmazione. Tale esperienza ci ha permesso di delineare con precisione tempi e metodologie efficaci optando per una didattica per competenze al fine di potenziare i *Risultati di apprendimento (OSA)* relativi alla capacità di utilizzare strumenti di lettura, espressione e misurazione di eventi economico-sociali e naturali e alla capacità di maturare la consapevolezza dei profondi legami di interrelazione che attraversano i diversi aspetti della società contemporanea. Tale approccio è favorito da un numero limitato di studenti/studentesse che formano il gruppo classe, e da un sistema di valutazione periodico in ottica pluridisciplinare teso a verificare le conoscenze e le competenze metacognitive degli studenti e delle studentesse.

Il Liceo arricchisce inoltre l'offerta ordinamentale con insegnamenti e potenziamenti specifici, rispondendo alle esigenze formative degli studenti e delle studentesse e alle richieste del contesto sociale e lavorativo. Tra questi:

- **Potenziamento della lingua inglese** che prevede l'insegnamento di alcune discipline in lingua inglese (Lingua e cultura inglese, Filosofia, Storia e Scienze) e lo studio approfondito della cultura anglofona; Per supportare i ragazzi in questo percorso il liceo offre corsi estivi di preparazione a cavallo tra l'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado e l'accesso al liceo;
- **Percorso per il doppio diploma** italiano e americano. Gli studenti e le studentesse che scelgono di fare questo percorso in collaborazione con Mater Academy vengono supportati da un tutor scolastico interno al personale del liceo e al termine degli studi conseguono, oltre al diploma italiano, un diploma valido per proseguire gli studi in territorio extraeuropeo;
- **Esperienze di studio all'estero**, come il soggiorno linguistico curricolare in paesi anglofoni in Europa alla fine del primo anno e il supporto per la pianificazione e la gestione di una possibile esperienza di studio all'estero per un intero semestre. Il liceo è anche promotore di esperienze di PCTO svolte all'estero in lingua inglese;
- **Potenziamento curricolare dell'area logica**: a partire dal primo anno, per favorire l'argomentazione e il corretto ragionamento, l'insegnamento di filosofia viene declinato su un percorso di approfondimento dell'area logico-argomentativa, particolarmente spendibile nei test di ammissione all'università;
- **Attività laboratoriali scientifiche:** gli insegnamenti afferenti all'area logico-matematica e scientifica fanno largo uso del laboratorio della scuola, con attività che prevedono piccoli gruppi di studenti e studentesse che sperimentano la modalità del *learning by doing*;
- **Studio della seconda lingua straniera:** ogni studente sceglie lo studio di una seconda lingua straniera tra spagnolo, francese o tedesco come disciplina curricolare. Sono inoltre offerti corsi facoltativi di lingue extraeuropee quali il giapponese o il russo;
- **Potenziamento della materia di Diritto ed economia:** la vocazione all'imprenditorialità che caratterizza il Liceo prevede l'insegnamento della disciplina di Diritto e economia per sviluppare competenze di *management* e per offrire agli studenti e alle studentesse l'opportunità di esplorare aspetti come la legalità, la sostenibilità e la responsabilità civica, promuovendo una cittadinanza attiva e consapevole;
- **Collegamento con il territorio**: lo stretto legame con le realtà imprenditoriali del nostro territorio permette agli studenti e alle studentesse di beneficiare di questa rete e sperimentare il *learning by connecting*;
- **Preparazione al post-diploma**, con corsi per i test universitari e la possibilità di sostenere gli esami Cambridge IELTS e SAT entro la prima metà del quarto anno. Tali certificazioni, oltre a costituire un valore aggiunto per studenti e studentesse, sono spesso requisiti d'accesso per università internazionali e vengono convertiti in crediti formativi nei percorsi universitari europei;
- **Orientamento:** il percorso quadriennale si caratterizza per un forte orientamento al futuro. Gli studenti e le studentesse sono guidati verso la scelta universitaria già dal primo biennio, attraverso una didattica che li rende protagonisti attivi e motivati nella costruzione del proprio sapere, con un occhio di riguardo verso l'orientamento in uscita di percorsi di studio all'estero.

3. QUADRO ORARIO

LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE QUADRIENNALE

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale						
Disciplina d'insegnamento	**Classe di concorso**	**1° anno**	**2° anno**	**3° anno**	**4° anno**	**Lingua veicolare**
Lingua e letteratura italiana	A-11-A-12	4	4	4	4	
Lingua e cultura latina	A-11	2	2	2	2	
Lingua e cultura straniera (I)	A-22	3	3	3	3	Inglese
Lingua e cultura straniera (II)	A-22	3	3	2	2	Spagnolo Tedesco Francese
Storia	A-19	-	-	2	2	Inglese
Storia e Geografia	A-11-A-12	3	3	-	-	Inglese
Diritto ed Economia	A-46	2	2	2	2	
Filosofia	A-19	2	2	2	2	Italiano Inglese
Matematica	A-27	4	4	5	5	
Fisica	A-27	2	3	3	3	
Scienze naturali	A-50	3	2	3	3	Inglese
Religione cattolica o Attività alternative	-	1	1	1	1	
Disegno e Storia dell'arte	A-01	2	2	2	2	
Scienze motorie e sportive	AS-48	1	1	1	1	
Totale ore		**32**	**32**	**32**	**32**	

4. STORIA DELLA CLASSE

La classe ha affrontato con rigore e impegno il percorso quadriennale previsto dal progetto di innovazione didattica, caratterizzato da tempi intensificati e da una programmazione particolarmente esigente. Il percorso ha rappresentato per gli studenti e le studentesse un'esperienza di complessivo accrescimento intellettuale, che ha permesso loro di sviluppare solide conoscenze e competenze, adeguate ad affrontare un curricolo liceale in un arco temporale ridotto. Pur nella naturale eterogeneità dei livelli di partenza, tutti gli studenti e le studentesse hanno raggiunto almeno competenze sufficienti, riuscendo nel complesso a maturare le abilità disciplinari e trasversali coerenti con gli obiettivi del corso di studi. Alcuni di loro si sono distinti per spiccate capacità analitiche, impegno scolastico e attiva partecipazione alla vita culturale del liceo, contribuendo alla crescita del gruppo classe.

Nell'ambito del progetto CLIL, la classe ha affrontato con successo lo studio di alcune discipline non linguistiche in lingua inglese, dimostrando buone capacità di comprensione, rielaborazione e approfondimento dei contenuti. Particolarmente significativo è stato anche l'impegno profuso nel conseguimento delle certificazioni linguistiche, che ha portato a risultati di eccellenza: due studenti hanno ottenuto la certificazione IELTS con livello C2, cinque con livello C1, sette con livello B2 e uno con livello B1. Il quadro delle certificazioni linguistiche ottenute da studenti e studentesse si arricchisce con le certificazioni di lingua spagnola e francese, come da prospetto al punto n.8 del presente documento.

Si riporta, inoltre, quanto segue:

- Per due componenti del gruppo classe è stato predisposto, nel corso degli anni, un Piano didattico personalizzato (PDP).
- Per alcune discipline, non vi è stata continuità didattica, come si evince dalla tabella di cui al punto n.1 del presente documento.
- Nel corso del secondo biennio nessuno studente si è avvalso dell'insegnamento della religione cattolica.

In conclusione, si può affermare che, durante il corso del quadriennio, gli studenti e le studentesse hanno mostrato un atteggiamento responsabile e collaborativo nei confronti dell'istituzione scolastica, dei compagni e dei docenti, contribuendo a creare un clima sereno e favorevole all'apprendimento. I livelli di apprendimento e le competenze sviluppate restituiscono un quadro eterogeneo che non ha mai inficiato il sereno e produttivo andamento delle attività didattiche.

5. DISCIPLINE NON LINGUISTICHE IN LINGUA STRANIERA

A.Sc.	Discipline	Docente
2021-22	STORIA SCIENZE NATURALI	Prof.ssa Erica **Fenaroli** Prof. Gianfranco **Obinu**
2022-23	STORIA SCIENZE NATURALI	Prof.ssa Erica **Fenaroli** Prof.ssa Nicole **Sarno**
2023-24	STORIA FILOSOFIA SCIENZE NATURALI	Prof. Paolo **Maugeri** Prof. Paolo **Maugeri** Prof.ssa Nicole **Sarno**
2024- 25	STORIA (parziale) FILOSOFIA (parziale) SCIENZE NATURALI	Prof. Paolo **Maugeri** Prof. Paolo **Maugeri** Prof.ssa Nicole **SARNO**/Giovanni **Mantero**

Le Discipline non linguistiche in lingua straniera non sono state affrontate con la metodologia **CLIL**, bensì con un insegnamento **INTERAMENTE** in lingua (chiamato anche **HARD CLIL**).

6. PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Piano dell'offerta formativa del Liceo Carli considera fondamentale lo sviluppo delle competenze di educazione civica (ex cittadinanza e costituzione), utili e necessarie per la formazione del cittadino di oggi e di domani. Ogni docente è consapevole, infatti, che l'insegnamento e lo studio della propria singola disciplina non potrà mai essere sconnesso da questo scopo: permettere a tutti gli studenti di comprendere la realtà attuale che li circonda e porsi in atteggiamento critico nei confronti di essa.

Dal PTOF:

"Nella consapevolezza che è compito fondamentale della scuola contribuire alla formazione umana e civile, oltre che culturale e professionale, dei giovani, il Liceo Guido Carli prevede percorsi di Educazione Civica ispirati ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà, orientati a sviluppare la capacità critica degli studenti, per abituarli a leggere gli accadimenti della storia e della cronaca in relazione ai contesti che li hanno generati e a cogliere le relazioni che collegano tra loro fatti e istituzioni. […]

Per le caratteristiche che li contraddistinguono, i Percorsi di Educazione civica si intrecciano in modo costruttivo con altri progetti previsti dal PTOF del Liceo e in particolare con i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO); le iniziative di educazione al benessere personale e sociale; i progetti della Commissione Attività Extracurricolari. Grazie a una progettazione integrata, questi percorsi consentono di valorizzare l'unitarietà della funzione educativa e di favorire una formazione completa dei cittadini e delle cittadine di domani.

In linea con la normativa vigente, che prevede l'obbligatorietà dell'insegnamento di Educazione civica in senso trasversale, il Consiglio di classe ha predisposto un piano di progetti e iniziative che seguissero tre assi: costituzione, sviluppo economico e sostenibilità, cittadinanza digitale. Il piano, che si riporta di seguito, è stato integralmente realizzato, superando le 33 ore previste dalle leggi vigenti.

AREA COSTITUZIONE

Contenuto	Organizzatore	Durata	Discipline coinvolte
Giustizia e riconciliazione	Centro Asteria	7	Diritto, Filosofia, Storia
Principi fondamentali della Costituzione	Area storico - sociale	12	Diritto, Storia
Visita alla Biennale di Venezia: "Stranieri ovunque"	Docente di Storia dell'arte	10	Storia dell'arte
Presentazione del libro "Sportpolitik: Temi di storia del Novecento tra sport e politica", Prof. Ghitti	Docente di Storia e Filosofia	2	Storia, Scienze motorie e sportive
Incontro con il cappellano del carcere Nerio Fischione	Area storico - sociale	2	Diritto
Commemorazione anniversario strage di Piazza Loggia. Incontro con l'autore Antonio Scurati (Auditorium San Barnaba) sui temi dello stragismo e della strategia della tensione	Area storico-sociale	4	Storia
Totale		**ore 33**	

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Contenuto	Organizzatore	Durata	Discipline coinvolte
Educazione Finanziaria	Docente di diritto	10 ore	Economia Diritto
Incontro con Elisa Caracciolo. "Lotta per la parità di genere e denuncia dei femminicidi"	Docente di Storia dell'arte	1 ora	Storia dell'arte
Viola Ardone: Grande Meraviglia - La legge Basaglia e la rivoluzione nella cura della salute mentale; incontro con l'autrice	Lo Struzzo a scuola	4 ore	Diritto Storia dell'arte
Educazione alla legalità. Polizia locale: criminalità organizzata di stampo mafioso	Corpo della polizia locale	1 ora	Diritto
Incontro con Collettivo WAW: "Sensibilizzazione sul tema della violenza di genere"	Docente di Storia dell'arte	2 ore	Storia dell'arte, Diritto ed economia
Totale		**18**	

AREA CITTADINANZA DIGITALE

Contenuto	Organizzatore	Durata	Discipline coinvolte
Convegno: "TRA PAURA E CORAGGIO: Reinventare il Lavoro nel Futuro Emergente"	IMW - Innovation Makes Wonders Giovani Imprenditori di Confindustria Brescia	5 ore	Diritto
Totale		**5**	

Si elencano, inoltre, le principali iniziative svolte nel corso del terzo anno (2023-24).

Tipologia	Attività	Numero partecipanti	Data	Ore totali
Progetti in orario curricolare	**ORIENTAMENTO** Attività teatrale - STEM in genere	Tutta la classe	Dal 30/10 al 04/11/2023	**28**
	Che clima c'è? Come il cinema racconta i temi ambientali/ Proiezione film "C'è ancora Domani"	Tutta la classe	29/01/2024	3
	Proiezione Docufilm "il confine della Brina" in occasione del Giorno della Memoria	Tutta la classe	22/01/2024	2
	Uscita didattica: Walking with Romeo&Juliet, Teatro di strada a Verona	Tutta la classe	22/05/2024	6
	Partecipazione concorso DaVinci 4.0	Studenti volontari	Intero anno scolastico	-
	ORIENTAMENTO Presentazione corso Triennale Business and Finance L18	Tutta la classe	08/04/2024	**2**
	Educazione al benessere di sé e con gli altri - Incontro Associazione essere bambino	Tutta la classe	Varie	2
	Incontro "La privacy tra i banchi di scuola"	Tutta la classe	24/05/2024	1
Progetti in orario extra-curricolare	Lezione del corso integrato di Clinica Chirurgica	Solo volontari	Varie	-
	Partecipazione concorso DaVinci 4.0	Studenti volontari	Intero anno scolastico	-
Conferenze	Librixia- Presentazione libro"Astrofisica per ansiosi"	Tutta la classe	30/09/2023	3
	ORIENTAMENTO Festival dell'educazione - Seminario "Educazione in un mondo digitale, sviluppare le competenze digitali"	Tutta la classe	06/10/2023	**3**
	Conferenza "Viaggiando oltre il cielo", c/o Centro Asteria Milano	Tutta la classe	13/03/2024	6
	Conferenza sugli atti intimidatori nei confronti degli amministratori locali	Tutta la classe	19/03/2024	4
	Commemorazione Piazza Loggia: Incontro con Manlio Milani e Andrea Vigani	Tutta la classe	16/05/2024	2
	Incontro con l'autrice Chiara Valerio	Tutta la classe	02/02/2024	2
	ORIENTAMENTO Incontro con la prof.ssa Beth Gillis sul sistema universitario USA	Tutta la classe	29/05/2024	**2**
Viaggi di istruzione	Viaggio d'Istruzione in Scozia	Tutta la classe	17-22/04/24	-
Altro	**ORIENTAMENTO** "Job orienta, Verona"	Tutta la classe	23/11/2023	**6**

Nell'ambito delle attività di rappresentanza studentesca:

- Ogni classe è chiamata ad eleggere due studenti rappresentanti in Consiglio di Classe, la durata in carica è di un anno scolastico.
- Ogni classe è chiamata ad eleggere tre studenti rappresentanti in Consiglio di Istituto (su tutta la scuola), la durata in carica è di un anno scolastico.

Dette esperienze hanno avuto la funzione di educare i ragazzi che sono stati eletti ad una piena consapevolezza degli strumenti democratici, nonché dell'importanza della rappresentanza in una collettività organizzata.

7. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Nel secondo biennio, l'attività di PCTO (ex alternanza scuola lavoro) è orientata a sviluppare la Cultura d'Impresa e del lavoro attraverso l'analisi di temi relativi alla organizzazione dell'attività imprenditoriale, allo sviluppo storico delle tecniche e delle attività produttive e all'organizzazione economica del territorio, temi che sono stati declinati secondo una curvatura propria in ciascuna disciplina. In particolare, nelle ultime due settimane della classe terza, gli studenti e le studentesse hanno avuto la possibilità di partecipare ad uno stage lavorativo in azienda o altro ente (pubblico, associazioni, università…) in cui hanno iniziato a conoscere il mondo del lavoro e delle relazioni professionali. Inoltre, il Liceo organizza delle collaborazioni con enti del territorio per la realizzazione di Project Work in cui maturare competenze organizzative e trasversali, come il team working e l'interazione con altri soggetti.

Nel corso dell'anno scolastico 2023 - 2024 la classe ha svolto attività di Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento articolate nei seguenti progetti:

- Stage formativo attivo in azienda - settembre 2023
- Corso formazione specifica sulla sicurezza sul lavoro
- Progetto teatrale Stem in genere - in collaborazione con l'Università degli Studi di Brescia

Le Competenze generali di Profilo, le Competenze in termini di performance e le Prestazioni attese dei percorsi delineati sono di seguito elencate e descritte.

Prestazioni attese	Competenze in termini di performance	Competenze generali di profilo
Si rivolge alle persone che operano nell'azienda scegliendole correttamente in relazione ai compiti assegnati Sa distinguere i diversi stakeholders e gli interessi di cui sono portatori Conosce i dati relativi all'impresa in cui opera (attività, fatturato, numero di dipendenti ecc…)	È in grado di riconoscere il sistema di relazioni interne all'impresa, tra l'impresa, l'ambiente e il territorio in cui opera e tra le imprese dello stesso settore	Conoscere significati metodi e categorie messe a disposizione delle scienze economiche giuridiche e sociologiche Sviluppare la capacità di misurare fenomeni economici e sociali
Sa utilizzare gli strumenti e i mezzi adeguati per realizzare gli obiettivi che gli vengono affidati	Sa cogliere, in un contesto aziendale, la relazione tra obiettivi, strumenti, mezzi	Conoscere significati metodi e categorie messe a disposizione delle scienze economiche giuridiche e sociologiche Sviluppare la capacità di misurare fenomeni economici e sociali
Conosce il Codice etico dell'azienda e le iniziative aziendali che si configurano nell'ambito della responsabilità sociale d'impresa	Sa riconoscere i comportamenti che configurano la responsabilità sociale dell'impresa	Comprende i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili
Agisce con senso di responsabilità in relazione a un compito Sa eseguire semplici compiti assegnati (es. leggere dati e/o documenti giuridici aziendali di carattere elementare, stendere relazioni e curricola, utilizzare il software aziendale in relazione ai compiti assegnati, operare in laboratori scientifici, altro (specificare) È operoso/a e puntuale	Svolge i compiti assegnati ponendo attenzione ai fini, ai tempi e alle procedure	Agire in modo autonomo e responsabile
Sostiene il proprio punto di vista senza essere perentorio È disponibile all'ascolto e all'apprendimento È aperto/a a soluzioni nuove	È intellettualmente onesto/a e flessibile	Sa argomentare le proprie tesi e sa confrontarle con quelle altrui
Si attiva per svolgere un'attività utile anche senza essere direttamente sollecitato/a Davanti a un problema è in grado di avanzare proposte per affrontarlo	È in grado di prendere decisioni e di esercitare spirito di iniziativa in relazione ai compiti assegnati.	Progettare-Risolvere problemi Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Affronta i problemi e le situazioni critiche in modo personale		
È in grado di utilizzare la lingua italiana e straniera per svolgere i compiti assegnati	È in grado di comunicare in modo chiaro e corretto	Sa leggere, analizzare e interpretare i testi Sa esporre oralmente e in forma scritta in modo corretto Ha competenze comunicative in una seconda lingua almeno al livello B1
Capacità di lavorare in gruppo Capacità di rispettare le norme di comportamento dell'ambiente in cui è inserito	Sa stabilire relazioni umane collaborative e proficue	Collaborare e partecipare
È consapevole dei propri interessi e delle proprie capacità È consapevole delle mansioni e delle responsabilità che contraddistinguono le diverse prestazioni professionali	È in grado di scegliere in modo consapevole il proprio percorso futuro	Agire in modo autonome e responsabile
Sa leggere e interpretare le fonti materiali (mappe e documenti d'archivio, modellini, fotografie storiche, attrezzi da lavoro) Conosce alcuni tra i principali mestieri bresciani	Sa approfondire la storia locale e la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale locale attraverso la narrazione delle imprese del passato	Imparare ad imparare Identificare il legame tra fenomeni culturali economici e sociali e le istituzioni politiche Individuare categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione dei fenomeni culturali
Conosce il sistema dei distretti industriali Conosce la differenza tra fordismo, taylorismo e industria 4.0	Sa orientarsi nel tessuto produttivo del territorio in cui vive e conosce le tecnologie impiegate con particolare riferimento al tema dell'innovazione	Identificare il legame tra fenomeni culturali economici e sociali e le istituzioni politiche Individuare categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione dei fenomeni culturali

Conosce la struttura produttiva, le grandezze e i risultati economici del territorio in cui vive	È consapevole del ruolo svolto dall'innovazione tecnologica nella crescita economica di un'area geografica	Conoscere significati metodi e categorie messe a disposizione delle scienze economiche giuridiche e sociologiche Sviluppare la capacità di misurare fenomeni economici e sociali
Sa distinguere le diverse figure di stakeholder e gli interessi di cui sono portatrici. È in grado di riconoscere i comportamenti che configurano la responsabilità sociale d'impresa	È consapevole dei temi e dei problemi sociali, ambientali e culturali che caratterizzano l'attività d'impresa e del ruolo dell'imprenditore nell'affrontarli	Comprende i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili
Sa comprendere il funzionamento del sistema culturale in un'ottica di intercultura e internazionalizzazione	È consapevole dei temi che riguardano l'intercultura e la cultura in generale che caratterizzano la dimensione sociale in cui si vive	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
Sa comprendere il funzionamento degli strumenti scientifici	È consapevole dell'importanza degli strumenti scientifici che caratterizzano l'impresa e il contesto in cui opera	Comprende i caratteri generali della società nel suo continuo cambiamento
Sa comprendere la potenzialità della lingua straniera e l'importanza dell'internazionalizzazione	È consapevole dell'importanza della lingua straniera ed è in grado di comunicare in modo chiaro e diretto	Ha competenze comunicative in una seconda lingua almeno al livello B1

Attività di orientamento

Accogliendo le indicazioni contenute nel Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle linee guida per l'orientamento, la classe ha partecipato a iniziative di orientamento, inteso come "sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento". La classe ha pertanto affrontato i seguenti percorsi e acquisito le seguenti competenze:

Attività	N° di ore	Competenza/e sviluppata/e
Certificazione di inglese IELTS	14	Multilinguistica
Incontro con Arch. Latina "In che abito abitiamo?"	2	Consapevolezza ed espressione culturale
Corso di educazione finanziaria	6	Imprenditoriali - area gestione e pianificazione
Evento "Domani lavoro" presso Brixia Forum	2	Imprenditoriale - riconoscere le opportunità
Progetto "La cassetta degli errori"	1	Competenze per la vita - autoregolazione, empatia
Convegno "Tra paura e coraggio: reinventare il lavoro nel futuro emergente"	4	Imprenditoriali - pensiero etico e sostenibile, affrontare l'incertezza, ambiguità e il rischio
Lezione sulle linee guida per l'orientamento	1	Digitali - alfabetizzazione su informazioni e dati
Totale	30	

8. CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Alla fine del percorso quadriennale gli studenti hanno ottenuto le seguenti certificazioni linguistiche:

1^ Lingua Straniera (Inglese):
certificazione livello C2: n. **2** studenti
certificazione livello C1: n. **5** studenti
certificazione livello B2: n. **7** studenti
certificazione livello B1: n. **1** studente

2^ Lingua Straniera (Spagnolo):
certificazione livello B1**:** n. **5** studenti
certificazione livello A2**:** n. **1** studente

2^ Lingua Straniera (Francese):
Certificazione livello B1: n. **3** studente

9. PROFILO IN USCITA

Liceo scientifico quadriennale

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

DPR 15.03.2010 n.89

Gli studenti e le studentesse, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali e specifici del liceo scientifico, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana;
- saper usare gli strumenti multimediali a supporto dello studio e della didattica;
- aver sviluppato competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni enunciati nell'articolo 2 del trattato sull'Unione Europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea;
- esprimersi correttamente in due lingue straniere;
- iniziare ad acquisire la competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa attraverso un'esperienza pratica e incontri con le realtà imprenditoriali italiane ed estere.

TITOLO DI STUDIO
Diploma di *Liceo scientifico*

10. CREDITO SCOLASTICO E CRITERI DI VALUTAZIONE

Delibera N.10/15-16: criteri per attribuzione credito scolastico

In base a quanto indicato nel D.M. n° 42 del 22/05/2007, integrato dal D.M. n° 99 del 16/12/2009, il credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale agli alunni delle ultime tre classi nell'ambito delle bande di oscillazione previste dal Ministero.

Essendo il Liceo quadriennale (Sperimentazione approvata con DM 766 del 13.09.2013) l'attribuzione del credito avviene dalla classe seconda come da tabella ministeriale del D.Lgl.vo n° 62 del 13/04/2017.

Media dei voti*	**Credito scolastico (Punti)**		
	I anno	II anno	III anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Il Collegio docenti stabilisce i seguenti criteri per l'attribuzione del punteggio minimo o massimo:

a) Il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione se sono soddisfatti almeno tre dei seguenti parametri:

1. media dei voti con decimale ≥ 0,5

2. assiduità della frequenza scolastica

3. impegno e interesse nella partecipazione attiva al dialogo educativo

4. partecipazione attiva e responsabile alle attività integrative ed ai progetti proposti dalla scuola

5. partecipazione ad esperienze formative effettuate al di fuori della scuola (es. attività di volontariato, culturali, sportive, linguistiche) attestate attraverso certificato che ne dichiari la continuità durante l'anno e la coerenza con gli obiettivi formativi del Liceo Carli.

b) Agli studenti promossi nello scrutinio integrativo a seguito di sospensione del giudizio, potrà essere attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione solo nel caso di valutazione particolarmente rilevante in tutte le prove di recupero, fermo restando quanto definito nel punto a).

c) Agli studenti ammessi a maggioranza o con voto di consiglio alla classe successiva o all'Esame di Stato verrà attribuito il punteggio minimo della banda di oscillazione.

DELIBERA N. 17/15-16: Parametri per la valutazione finale

- Impegno e partecipazione all'attività scolastica

1	Non valutabile	
2-3	Assolutamente insufficiente	Non partecipa all'attività scolastica.
4	Gravemente insufficiente	Non partecipa all'attività scolastica, rivelando scarsa attenzione e modesto interesse per gli argomenti proposti.
5	Insufficiente	Partecipa con discontinuità, Generalmente non si fa coinvolgere nelle varie attività.
6	sufficiente	Partecipa anche se in modo passivo, presta attenzione solo quando gli argomenti proposti suscitano il suo interesse.
7	Discreto	Partecipa alle attività, si impegna diligentemente anche se a volte non sempre con il necessario interesse.
8	Buono	Segue con attenzione i vari argomenti proposti e si impegna costantemente.
9	Ottimo	Segue con attenzione e interesse i vari argomenti proposti anche con contributi personali.
10	Eccellente	Segue con attenzione e interesse i vari argomenti proposti anche con contributi personali e si dimostra sempre propositivo**.**

- **Progressi registrati e esiti dei recuperi**

  - **Progress**i: notevoli, buoni, discreti, sufficienti, poco significativi, inesistenti, negativi.
  - **Esiti dell'attività di recupero**: positivi, parziali, negativi, non ha partecipato all'attività di recupero.

- **Valutazione singole prove in termini di conoscenze, abilità, competenze**

  - **Conoscenze:** risultato dell'assimilazione di informazioni, fatti, principi, teorie, regole relativi ad un ambito disciplinare.

  - **Abilità:** applicazione delle conoscenze per portare a termine compiti precisi, possono essere cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo, creativo) e pratiche (abilità manuale e uso di metodi, strumenti, materiali).

  - **Competenze:** capacità di usare in un determinato contesto conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo. Il complesso delle competenze dà la padronanza in termini di autonomia e responsabilità.

La **sufficienza** è il voto 6, l'**insufficienza grave** è il voto 4.

Il Collegio dei Docenti è consapevole che il processo valutativo non può comunque ridursi ad un automatismo ma deve tener conto di situazioni particolari e casi individuali e quindi dà facoltà ai singoli Consigli di classe di derogare alla delibera assunta motivando adeguatamente le decisioni prese.

Parametri	Livelli	Voto/10	Voto/15	Descrittori
Conoscenze	Non valutabile	1	1	Si sottrae alla prova
	Inesistente	2	2-3	Assoluta mancanza di conoscenze
	Del tutto negativo	3	4-5	Conoscenza frammentaria che pregiudica il quadro d'insieme
	Gravemente negativo	4	6	Conoscenza molto lacunosa
	Insufficiente	5	7-8	Conoscenza superficiale
	Sufficiente	6	9-10	Conoscenza essenziale dei contenuti minimi
	Discreto	7	11	Conoscenze assimilate
	Buono	8	12	Conoscenze sicure e consolidate
	Ottimo	9	13-14	Conoscenza completa e approfondita
	Eccellente	10	15	Conoscenza completa, approfondita e autonoma
Abilità	Non valutabile	1	1	Si sottrae alla prova
	Inesistente	2	2-3	Non sa applicare regole e procedure per mancata conoscenza
	Del tutto negativo	3	4-5	Applicazione confusa e gravemente scorretta
	Gravemente negativo	4	6	Commette ripetuti e gravi errori procedurali
	Insufficiente	5	7-8	Commette errori non gravi
	Sufficiente	6	9-10	Applicazione corretta ma meccanica e nelle situazioni più semplici
	Discreto	7	11	Applicazione sostanzialmente corretta
	Buono	8	12	Applicazione sicura
	Ottimo	9	13-14	Applicazione precisa in situazioni note
	Eccellente	10	15	Applicazione precisa anche in situazione nuove
Competenze	Non valutabile	1	1	Si sottrae alla prova
	Inesistente	2	2-3	Non ha raggiunto alcuna competenza di base disciplinare
	Del tutto negativo	3	4-5	Denota gravi difficoltà logiche e di rielaborazione
	Gravemente negativo	4	6	Presenta difficoltà logiche e di rielaborazione personale
	Insufficiente	5	7-8	Incerte capacità logiche e di rielaborazione personale.
	Sufficiente	6	9-10	Competenze sufficienti che devono essere consolidate
	Discreto	7	11	Competenze generalmente consolidate
	Buono	8	12	Competenze sicure
	Ottimo	9	13-14	Competenze complete che esercita con autonomia
	Eccellente	10	15	Competenze complete che esercita con autonomia e originalità, apportando contributi critici

- **Valutazione infraquadrimestrale delle competenze trasversali e metacognitive**

Il Collegio dei docenti ha individuato alcune macro-competenze trasversali con i relativi descrittori per giungere ad una valutazione dell'apprendimento, focalizzata sul miglioramento dello studente, comparata ai livelli di partenza e ai progressi che si maturano in vista degli standard attesi. La valutazione dei livelli (da 1 a 4) è formalizzata con cadenza infraquadrimestrale attraverso un documento di valutazione condiviso con lo studente e con la famiglia.

Le competenze oggetto di valutazione nel secondo biennio sono:

Relazionali:
- Team working
- Autocontrollo

Metacognitive
- Organizzazione e progettazione
- Comunicazione
- Analisi e rielaborazione
- Analisi critica e contestuale

Didattiche
- Autonomia
- Responsabilità
- Competenze digitali

11. PREPARAZIONE ALL'ESAME

Per preparare gli alunni all'Esame di Stato sono state effettuate le seguenti simulazioni di prima, seconda prova e del colloquio:

Simulazione della prima prova: 28/03/2025 (durata 6 ore)

Simulazione della seconda prova: prevista 20/05/2025 (durata 5 ore)

Simulazione del colloquio: 09/04/2025 (durata 2 ore) e 26/05/2025 (durata 2 ore)

Griglie di valutazione in **ALLEGATO 1**

12. SCHEDE SINGOLE DISCIPLINE

Le schede delle singole materie riportano gli elementi generali dell'insegnamento della disciplina.

- **Lingua e letteratura italiana**
- **Lingua e cultura latina**
- **Storia**
- **Filosofia**
- **Lingua e cultura straniera 1 (Inglese)**
- **Lingua e cultura straniera 2 (Spagnolo, Tedesco, Francese)**
- **Matematica**
- **Fisica**
- **Scienze naturali**
- **Diritto ed economia**
- **Disegno e Storia dell'arte**
- **Scienze motorie e sportive**

Per il dettaglio della programmazione delle singole discipline si veda **ALLEGATO 2**

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof. Marco Sbicego

PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

Il percorso del liceo scientifico (Art. 8 del D.P.R. n. 89/2010) è «indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica». L'insegnamento della lingua e della letteratura italiana ha un ruolo determinante nella formazione degli studenti, permettendo loro di maturare una capacità espressiva e critica sia nella produzione scritta sia nell'esposizione orale, che coinvolge non solo la disciplina stessa.

La classe è composta da 16 alunni, tutti provenienti dalla classe Terza dell'anno precedente tranne un'alunna che si è unita alla classe in quanto ripetente. La maggior parte della classe si presenta generalmente interessata agli argomenti proposti, con una buona capacità di attenzione e concentrazione, nonostante la vivacità di alcuni; il lavoro domestico viene effettuato perlopiù con puntualità. Oltre ad un gruppo di alunni che evidenzia il pieno e soddisfacente raggiungimento degli obiettivi richiesti, si segnala un gruppo intermedio che ha raggiunto tali obiettivi con qualche incertezza o insicurezza; un ultimo gruppo di pochissimi alunni, infine, ha dimostrato incertezze e fragilità più significative, raggiungendo a fatica gli obiettivi minimi.

OBIETTIVI

Assi di riferimento in base alle indicazioni nazionali:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
- Utilizzare e produrre testi multimediali.

Come individuato dall'area disciplinare, inoltre, si definiscono come obiettivi le seguenti competenze:

- Analizzare/interpretare;
- Problematizzare/individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- Contestualizzare/storicizzare/astrarre;
- Comunicare: elaborare testi orali e scritti;
- Partecipare attivamente

METODI

Lezione frontale, lezione dialogata, lezione multimodale, lavoro individuale o in gruppo, esercitazioni guidate, produzione di testi di vario tipo a casa e a scuola, lettura di opere in edizione integrale, attività pratiche, discussione e dibattito, riflessione metalinguistica.

STRUMENTI

Durante l'anno, si è fatto ricorso ai seguenti strumenti didattici:

- Libri di testo in adozione
- Testi addizionali forniti tramite Classroom
- Schemi e dispense condivise tramite Classroom

VERIFICHE

TIPOLOGIA	NUMERO
Scritte	6
Orali	5
Pratiche / integrative	2

STRATEGIE DI RECUPERO

Il docente ha predisposto materiale di recupero e consolidamento per gli studenti nelle situazioni in cui si siano evidenziate necessità di recupero o rinforzo.

TESTO IN ADOZIONE

- B. PANEBIANCO - M. GINEPRINI - S. SEMINARA, *Vivere la letteratura – Dal Seicento al primo Ottocento*, Bologna, Zanichelli, 2019, vol.2 *(capitolo su Giacomo Leopardi)*
- B. PANEBIANCO - M. GINEPRINI - S. SEMINARA, *Vivere la letteratura –Da secondo Ottocento a oggi*, Bologna, Zanichelli, 2019, vol.3
- DANTE ALIGHIERI, *Divina Commedia - Lo dolce lume*, a cura di G. Tornadotti, Trebaseleghe (Pd), Grafica Veneta, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori, 2017

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

- Testi aggiuntivi in formato digitale
- Testi in edizione integrale
- Visione di film
- Letture drammatizzate

Il docente

Prof. Marco Sbicego

LINGUA E CULTURA LATINA

Prof. Marco Sbicego

PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

Il percorso del liceo scientifico (Art. 8 del D.P.R. n. 89/2010) è «indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica». L'apprendimento della lingua e della cultura latina permette agli studenti di acquisire un dominio dell'italiano più maturo e consapevole, in particolare nella strutturazione dei periodi e nella padronanza di un lessico appropriato.

L'insegnamento della lingua e cultura latina nel curriculum del percorso scientifico quadriennale è limitato ad un monte ore settimanale di due ore. Il docente ha preso in carico la classe a partire dal secondo anno, rendendosi presto conto che la lingua latina era stata assai trascurata durante il primo anno: non vi era stato alcun lavoro sulle tecniche di versione né sull'uso del dizionario e il concetto stesso di declinazione dei casi non era chiaro alla classe. Inoltre, l'uso (probabilmente mal proposto) di una piattaforma digitale come principale strumento di studio, esercizio e valutazione aveva creato nel gruppo classe un'antipatia verso la materia che per alcuni giungeva quasi ad un vero e proprio rigetto. Di fatto è stato necessario riprendere la materia quasi da zero, con gli inevitabili ritardi nello sviluppo di competenze ed abilità. Il passaggio allo studio della letteratura nel secondo biennio ha in qualche modo favorito i progressi della classe, più propensa allo studio letterario che alla sintassi e alla pratica di versione; nondimeno, il ridotto monte ore e la necessità di procedere in tempi adeguati all'assimilazione dei contenuti hanno limitato le possibilità di svolgimento del programma ad autori, contenuti ed obiettivi essenziali. Si è quindi ritenuto opportuno affrontare lo studio della disciplina con la lettura e l'analisi di testi prevalentemente in traduzione italiana, sacrificando, in parte, l'esercizio di versione dal latino dei brani d'autore per prediligere l'analisi delle linee essenziali e generali dei principali autori nel loro contesto storico.

La classe giunge al termine del percorso liceale avendo raggiunto gli obiettivi della disciplina secondo livelli differenziati: un gruppo limitato ha acquisito la capacità di avviare confronti interlinguistici ed interculturali, sincronici e diacronici; un gruppo maggioritario ha intrapreso con esiti solo parzialmente soddisfacenti tale percorso, acquisendo competenze solide ma più limitate; alcuni studenti, infine, hanno raggiunto solo gli obiettivi minimi della disciplina.

OBIETTIVI

Assi di riferimento in base alle indicazioni nazionali:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.

- Utilizzare e produrre testi multimediali.

Come individuato dall'area disciplinare, inoltre, si definiscono come obiettivi:

- decodificare il messaggio di un testo letterario
- analizzare e interpretare il testo, cogliendone la tipologia, l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali
- acquisire consapevolezza dei tratti più significativi della civiltà latina attraverso i testi
- cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea
- riconoscere le caratteristiche peculiari di autori e testi

METODI

Lezione frontale, lezione dialogata, lezione multimodale, esercitazioni guidate, lettura di opere, discussione e dibattito, riflessione metalinguistica.

STRUMENTI

Durante l'anno, si è fatto ricorso ai seguenti strumenti didattici:

- Libri di testo in adozione
- Schemi, testi e dispense condivise tramite Classroom

VERIFICHE

TIPOLOGIA	NUMERO
Scritte	4
Orali/pratiche/integrative	2

STRATEGIE DI RECUPERO

Il docente ha predisposto materiale di recupero e consolidamento per gli studenti nelle situazioni in cui si siano evidenziate necessità di recupero o rinforzo.

TESTO IN ADOZIONE

- EVA CANTARELLA - GIULIO GUIDORIZZI, *Concordia. Cultura e letteratura latina*, vol. 2, Einaudi Scuola, 2024

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

- Opere integrali in traduzione con testo a fronte.

Il docente

Prof. Marco Sbicego

STORIA

Prof. Paolo Maugeri

PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

L'insegnamento della Storia all'interno del progetto sperimentale quadriennale del Liceo Internazionale per l'Impresa "Guido Carli" si caratterizza, ferma restando l'aderenza alle indicazioni nazionali, per la sua erogazione in lingua inglese. Unica eccezione sono stati gli argomenti di Storia italiana (Fascismo, età repubblicana, ecc.), che sono stati invece proposti, da programmazione, in lingua italiana.

La classe ha mostrato un buon interesse nei confronti della disciplina e delle tematiche proposte, con le quali si è confrontata in modo attivo e consapevole. Alla fine del biennio, la totalità della classe, pur con livelli differenti, è riuscita a raggiungere gli obiettivi elencati più avanti. In particolare, un gruppo di studenti è riuscito a coniugare la conoscenza di fatti, eventi e problemi del "secolo breve", a interpretare criticamente documenti di rilevanza storica e a riconoscere in modo autonomo le relazioni esistenti tra eventi del passato e contemporaneità. Un gruppo più ristretto di studenti, invece, ha raggiunto risultati soddisfacenti solo in relazione all'aspetto evenemenziale-descrittivo della disciplina.

Come si accennava poco sopra, i temi disciplinari sono stati affrontati in lingua inglese, con metodologia CLIL, lungo tutto il corso del quadriennio ad eccezione dei temi di Storia italiana. Nell'ultima parte dell'anno (secondo quadrimestre) tutti i nuovi temi sono stati affrontati in lingua italiana.

Indicazioni specifiche in merito sono fornite nel programma disciplinare allegato al presente documento.

OBIETTIVI

Per gli obiettivi di apprendimento e le competenze si fa riferimento alla programmazione del dipartimento. Si indicano quindi come obiettivi:

- Conoscere i principali eventi storici, le loro cause e i loro effetti sul mondo e i problemi della contemporaneità.
- Individuare e analizzare problemi significativi della realtà contemporanea e le loro relazioni con gli eventi del passato.
- Essere in grado di selezionare e analizzare una fonte storica per poi giungere all'elaborazione personale del fatto storico.
- Costruire e argomentare la propria posizione riguardo a situazioni problematiche della realtà sociale e politica a partire dagli strumenti disciplinari.
- Utilizzare la lingua inglese per presentare, analizzare e discutere criticamente un fatto storico.

METODI

Le lezioni si sono sempre svolte in un clima di serena collaborazione. La metodologia didattica affrontata è stata, in prevalenza, la lezione partecipata. In particolare, i temi storici affrontati sono stati presentati attraverso materiale prodotto dal docente (presentazioni PPT, dispense ecc.) o per mezzo di video (in inglese o in italiano)

reperibili in rete. Gli argomenti affrontati in lingua italiana, di cui si restituisce maggior dettaglio nel programma svolto in allegato al presente documento, sono stati presentati attraverso materiale prodotto dal docente (presentazioni PPT) in supporto al manuale di riferimento indicato sotto.

STRUMENTI

Manuale di riferimento (, presentazioni o dispense curate dal docente, documentari o filmati originali.

VERIFICHE

TIPOLOGIA	NUMERO
Verifiche scritte	3
Verifiche orali	5

STRATEGIE DI RECUPERO

Studio individuale – prova orale

TESTO IN ADOZIONE

- A. Desideri, G. Codovini, (2019), Storia e storiografia. Per la scuola del terzo millennio, vol. 3., Ed. G. D'Anna, Torino.

Il docente

Prof. Paolo Maugeri

FILOSOFIA

Prof. Paolo Maugeri

PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

L'insegnamento della Filosofia all'interno del progetto sperimentale quadriennale del Liceo Internazionale per l'Impresa "Guido Carli" si caratterizza, ferma restando l'aderenza alle Indicazioni nazionali, per la sua erogazione in lingua inglese (nel secondo biennio) e per l'introduzione di un corso di Logica, nella classe prima, e di un approccio tematico alla filosofia, nella classe seconda. Le attività svolte nel primo biennio, coerentemente con l'impianto progettuale della sperimentazione, sono da intendersi come propedeutiche all'indispensabile approccio storico-filosofico che ha caratterizzato l'ultimo bimestre della classe seconda e l'intero secondo biennio.

Il gruppo classe, conosciuto già nel primo anno di corso, si è mostrato pienamente disponibile allo studio e all'approfondimento della proposta didattica. Tale disponibilità è stata per lo più riferita allo studio individuale ma, nel corso degli anni, è migliorato anche il livello di partecipazione in classe. Quest'ultimo è stato spesso arricchito dalle buone capacità analitiche e comunicative di cui alcuni studenti sono in possesso. Alla luce del percorso svolto, si può affermare che è stato possibile seguire in modo proficuo quanto suggerito dalle Indicazioni nazionali, sia per quanto riguarda i temi affrontati sia per quel che concerne gli obiettivi propri della disciplina.

Alla fine del secondo biennio la classe ha raggiunto in modo adeguato gli obiettivi elencati di seguito. In particolare, un piccolo gruppo di studenti è riuscito a coniugare con buoni risultati la dimensione argomentativa della disciplina con quella storico-descrittiva. Altri, invece, hanno raggiunto livelli sufficienti o discreti limitatamente all'aspetto descrittivo della disciplina, mostrandosi più incerti rispetto alla dimensione argomentativa della stessa.

Nel corso del quarto e ultimo anno i temi sono stati affrontati in lingua inglese, con metodologia CLIL, nel primo quadrimestre e si è passati alla lingua italiana nel secondo. Indicazioni specifiche in merito sono fornite nel programma disciplinare allegato al presente documento.

OBIETTIVI

- Conoscere i caratteri essenziali del pensiero dei filosofi studiati e la loro dimensione storica.
- Riconoscere, ma anche tematizzare un problema all'interno di un contesto di pensiero e saperlo collocare storicamente.
- Essere in grado di analizzare in autonomia un argomento filosofico e riconoscerne punti di forza ed eventuali debolezze.
- Acquisire la capacità di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche.
- Costruire e argomentare la propria posizione riguardo a situazioni problematiche della realtà sociale e politica a partire dagli strumenti disciplinari.

- Acquisire abilità logico-argomentative.
- Utilizzare gli strumenti concettuali assimilati per riconoscere problemi nuovi.
- Individuare e analizzare problemi significativi della realtà contemporanea considerati nella loro complessità.

METODI

Le lezioni si sono sempre svolte in un clima di serena collaborazione. La metodologia didattica affrontata è stata, in prevalenza, la lezione partecipata. In particolare, i temi filosofici o i filosofi affrontati sono stati presentati attraverso materiale prodotto dal docente (presentazioni PPT, dispense ecc.) o per mezzo di video (in inglese) disponibili su canali filosofici presenti in rete.

STRUMENTI

La disponibilità di manuali in lingua inglese che trattino la storia della filosofia adeguatamente a una dimensione liceale è ridotta o addirittura assente. Per questa ragione, si è fatto ricorso a materiale prodotto dal docente, sotto forma di: videolezioni, dispense, presentazioni in PPT, e a video specifici disponibili su canali filosofici presenti in rete. Le parti di "programma" svolte in lingua italiana sono state erogate attraverso presentazioni in PPT preparate dal docente con l'ausilio del testo in adozione indicato sotto.

VERIFICHE

TIPOLOGIA	NUMERO
Verifiche scritte	0
Verifiche orali	6
Saggio argomentativo	2

STRATEGIE DI RECUPERO

Studio individuale – prova orale

TESTO IN ADOZIONE

D. Massaro, *La meraviglia delle idee,* vol. 3, Pearson (limitatamente ai temi affrontati in lingua italiana).

Il docente
Prof. Paolo Maugeri

LINGUA E CULTURA INGLESE

Prof.ssa Eleonora Cecchin

PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

La finalità dell'insegnamento della disciplina è fornire un contesto culturale, storico e letterario della lingua inglese. Per questo, seguendo le Indicazioni Nazionali per i Licei, si è scelto di utilizzare la letteratura in lingua inglese per affrontare temi culturalmente rilevanti e ricostruire gli sviluppi storico-sociali del Regno Unito e in altri contesti anglofoni.

Quasi tutti gli studenti e le studentesse della classe hanno raggiunto una buona autonomia in inglese L2, in particolare per le abilità di comprensione, sia orale che scritta, ma anche nelle abilità di produzione. All'interno della classe spiccano alcuni studenti per capacità espressive e una quasi totale padronanza di inglese L2, mentre permane un ristretto gruppo di studenti che si trascina alcune difficoltà, manifeste soprattutto nelle abilità di produzione linguistica attiva (orale).

Il programma di letteratura è adeguato al percorso quadriennale ed è bilanciato da un programma specifico volto a rinforzare le abilità linguistiche degli studenti. Nel corso dell'anno scolastico, alcuni studenti hanno conseguito la certificazione di lingua inglese IELTS con risultati equiparabili ai livelli B2, C1 e C2 del CEFR per la lingua inglese.

OBIETTIVI

Nell'insegnamento di inglese L2 nel percorso quadriennale, gli obiettivi prettamente linguistici vengono bilanciati da obiettivi specifici dell'insegnamento letterario.

Obiettivi linguistici

Conoscenza di:

- fondamentali regole grammaticali
- forme grammaticali complesse e soluzioni morfosintattiche avanzate
- lessico e fraseologia idiomatica relativi ad argomenti comuni di interesse generale
- strategie per la comprensione globale e selettiva di testi complessi

Capacità di:

- comunicare con chiarezza argomenti, idee e concetti complessi, sia in forma orale che scritta
- organizzare presentazioni in maniera coerente
- comprendere e interpretare testi di diversa natura (letterari, scientifici e di attualità)
- parlare correntemente
- scrivere un testo argomentativo che sia coeso e coerente
- utilizzare un linguaggio specifico, relativo al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali

- riassumere, rielaborare e presentare informazioni, dati e statistiche

Obiettivi specifici di ambito letterario

Conoscenza di:

- caratteristiche delle principali tipologie testuali; fattori di coerenza e coesione del discorso
- aspetti socio-culturali della lingua e dei paesi in cui è parlata
- lessico e linguaggio letterario
- dati biografici e informazioni essenziali sulla vita e sulle opere degli autori proposti
- contesto storico e socio-culturale di un'opera
- caratteristiche stilistico-formali per l'analisi e l'interpretazione del testo letterario

Capacità di:

- saper leggere e interpretare testi letterari
- analizzare testi letterari da un punto di vista formale e semantico
- collocare un testo nei relativi movimenti letterari del relativo periodo storico
- individuare il genere letterario con le relative caratteristiche
- elaborare riflessioni personali basate sulla lettura di testi, facendo collegamenti interdisciplinari e contestualizzando la cultura e la letteratura studiata

METODI

Le lezioni sono state interamente svolte in inglese, sia nel momento della spiegazione dei contenuti del corso, sia per la conversazione e il coinvolgimento degli studenti. Lezioni frontali sono state utilizzate come strumento di base per la didattica, per l'introduzione dei principali argomenti di studio. Si è poi cercato di sviluppare un lavoro di tipo dialogico con la classe, incentivando gli studenti e le studntesse a partecipare all'elaborazione delle conoscenze. A questo metodo didattico sono state affiancate lezioni tenute dagli studenti - tramite presentazioni alla classe, lezioni coadiuvate da strumenti multimediali audiovisivi e approfondimenti interdisciplinari. Di seguito si riportano i principali metodi didattici utilizzati:

- Lezione frontale, dialogata e partecipata
- Esercitazioni (comprensione scritta/orale oltre che di produzione scritta/orale)
- Esercitazioni di comprensione letteraria
- Approfondimenti interdisciplinari

STRUMENTI

La classe ha adottato l'iPad come strumento integrativo della didattica fin dal primo anno. Altri strumenti utilizzati nella didattica sono stati:

- libri di testo in adozione
- applicazioni della suite Google, in particolare, Classroom e Google Meets
- lavagna e proiettore
- vocabolari
- internet
- documenti autentici e multimediali
- Saggi letterari

VERIFICHE

TIPOLOGIA	NUMERO
Prove scritte	2
Prove orali	4 + 1 prova di listening IELTS

STRATEGIE DI RECUPERO

Nel primo quadrimestre, per rinforzare le abilità in vista dell'esame per la certificazione IELTS, la docente ha tenuto un corso (facoltativo) pomeridiano in otto incontri in cui sono state allenate le principali capacità linguistiche e comunicative.

Gli studenti che hanno riportato insufficienze alla fine del primo quadrimestre o durante le valutazioni infraquadrimestrali sono stati invitati a recuperare il voto tramite prove orali o scritte in itinere che verificavano le abilità e conoscenze degli argomenti trattati in precedenza.

TESTO IN ADOZIONE

- *Cambridge IELTS trainer* (2019) Cambridge: Cambridge University Press
- M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, (2018) *Performer Heritage. Blu. From the Origins to the Present Age.* Zanichelli Editore
- Bonci, L., Howell, S. M., (2018) *Grammar in Progress.* Zanichelli Editore

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

Testi forniti dalla docente, saggi ed articoli sono caricati sulla piattaforma digitale di Google Classroom.

La docente
Prof.ssa Eleonora Cecchin

LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

Prof.ssa Isabel Martínez Martínez

PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

La classe è composta da 9 alunni, di cui 7 femmine e 2 maschi. Il livello di conoscenza della lingua spagnola si colloca tra il B1 e il B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.

L'insegnamento dello spagnolo è strutturato in modo da consentire agli studenti, al termine del percorso liceale, di acquisire una competenza linguistica il più possibile completa. Al Liceo Guido Carli, lo studio di una seconda lingua straniera arricchisce il percorso formativo, sia dal punto di vista culturale che personale, rendendo gli studenti più preparati ad affrontare le sfide del mondo contemporaneo.

L'inizio dell'anno scolastico è stato dedicato alla preparazione dell'esame per il diploma DELE (Diploma de Español como Lengua Extranjera), il che ha comportato uno studio approfondito della lingua, con particolare attenzione alla comprensione e alla produzione scritta e orale. Nella parte centrale dell'anno scolastico è stato completato il programma di grammatica e lessico. Infine, la parte conclusiva dell'anno è stata dedicata all'approfondimento della storia e della cultura spagnola.

OBIETTIVI

· Comprendere testi di diversa tipologia e complessità relativi all'argomento trattato, riconoscendo le informazioni principali, la struttura del testo e il lessico specifico.

· Saper individuare e ricavare informazioni specifiche da testi scritti al fine di completare esercizi, attività guidate o prove di comprensione.

· Produrre testi scritti coerenti e coesi, come presentazioni o brevi elaborati, partendo da informazioni note o fornite in precedenza, imparando a selezionare e riassumere i concetti principali.

· Stimolare la produzione orale mediante la creazione di dialoghi, esposizioni o brevi conversazioni su tematiche quotidiane o su stimoli visivi, mostrando capacità di interazione e scambio comunicativo in contesti reali o simulati.

· Comprendere le idee principali e i concetti fondamentali relativi al periodo storico e/o letterario oggetto di studio.

· Identificare e comprendere informazioni specifiche contenute in brevi messaggi orali o ascolti guidati, sviluppando strategie di ascolto attivo.

· Rispondere in modo pertinente e accurato a domande aperte e chiuse, nonché a questionari, sia in forma scritta sia orale.

· Completare linee del tempo, schemi e mappe concettuali con informazioni pertinenti, dimostrando capacità di organizzazione e sintesi.

· Redigere brevi testi di commento e riflessione su brani letterari proposti, con attenzione al contenuto e alla forma.

· Esprimere opinioni personali e formulare commenti utilizzando un lessico adeguato e strutture linguistiche corrette.

· Descrivere eventi e fenomeni storici e letterari fondamentali, utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica della disciplina

METODI

Le lezioni si sono svolte interamente in spagnolo e sono state caratterizzate da lezioni frontali, letture e analisi su cui fare successivamente riassunti, mappe concettuali, schemi di argomenti trattati. Gli studenti hanno inoltre fatto ricerche con conseguenti lezioni di presentazione alla classe utilizzando i mezzi digitali.

STRUMENTI

Libri di testo in adozione e il libro di testo per il DELE B2 e per lo svolgimento della materia in classe, materiale da me fornito tra cui brani, video e siti web.

VERIFICHE

TIPOLOGIA	NUMERO
Scritto	3
Orale	2

STRATEGIE DI RECUPERO

Tutti gli allievi hanno raggiunto la sufficienza.

TESTO IN ADOZIONE

"Especial DELE B2 Curso completo" (2019) di Pilar Alzugaray, María José Barrios e Paz Bartolomé, ed. Edelsa.

"*Todo el mundo habla español 2"* di Catalina Ramos, María José Santos e Mercedes Santos, ed. De Agostini Scuola.

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

Testi forniti dal docente in classe o caricati su Classroom

La docente
Prof.ssa Isabel Martínez Martínez

LINGUA E CULTURA TEDESCA

Prof. Paolo Moraschi

PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

La classe è composta da quattro alunni.

L'apprendimento della seconda lingua e cultura si è svolto il più possibile promuovendo collegamenti interdisciplinari per favorire la contestualizzazione della cultura e della letteratura studiate.

Le lezioni si sono svolte quanto più in forma seminariale, con una proficua partecipazione all'analisi dei testi e alla loro contestualizzazione storico-artistica, anche in un'ottica multidisciplinare.

Importante spazio è stato dato all'attualità (politica e non) e alla riflessione su temi civici.

Ore effettuate (stima): 60

OBIETTIVI

Per gli obiettivi di apprendimento e le competenze si fa riferimento alla programmazione dell'area linguistica. Si indicano quindi come obiettivi:

- **Competenze**:

− padroneggiare la lingua per scopi comunicativi al livello A2/B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);

− collocare il testo nei relativi movimenti letterari del relativo periodo storico;

− individuare il contesto storico-socio-culturale di un testo;

− individuare il genere letterario con le relative caratteristiche.

Abilità/capacità:

− Interagire in conversazioni su argomenti familiari inerenti alla sfera personale e sociale e lo studio;

− Identificare e utilizzare le strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali scritte, orali o multimediali;

− Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione di testi complessi, riguardanti argomenti di interesse personale, d'attualità o letterari;

− Utilizzare lessico ed espressioni per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, narrare esperienze e descrivere avvenimenti e progetti, parlare di opere letterarie;

− Riconoscere la dimensione culturale e interculturale della lingua;

− Analizzare un testo letterario riguardo alla struttura, tipologia, tematica, stile;

− Confrontare testi letterari di diversi autori, epoche e genere letterari di altre lingue.

Conoscenze:

− Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici dell'interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori;
− Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase adeguate al contesto comunicativo;
− Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali;
− Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata;
− Lessico e linguaggio letterario;
− Dati biografici e informazioni essenziali sulla vita e sulle opere degli autori proposto;
− Contesto storico socio-culturale di un'opera;
− Caratteristiche stilistico-formali per l'analisi e l'interpretazione del testo letterario.

METODI

Per il raggiungimento degli obiettivi sopracitati l'insegnante ha applicato un metodo integrato per sviluppare e potenziare le capacità espressive, la competenza comunicativa e l'acquisizione delle conoscenze disciplinari proprie della materia. Adeguato spazio è anche stato dato alla riflessione linguistica, non come semplice ripasso formale o elencazione di regole, ma attraverso una presa di consapevolezza (per quanto possibile induttiva) dei meccanismi linguistici specifici che sottendono la lingua straniera.
Si sono privilegiati a tal fine sia il metodo frontale sia la discussione guidata, nonché lavoro in autonomia.

STRUMENTI

Durante l'anno, si è fatto ricorso ai seguenti strumenti didattici:

1. LIM
2. Libro di testo in formato digitale.
3. Materiale fotocopiato e scannerizzato fornito dal docente.
4. Materiale audio e video

VERIFICHE

TIPOLOGIA	NUMERO
Prova scritta	N 2
Prova orale	N 3 (1+2)

STRATEGIE DI RECUPERO

Non è stato necessario alcun recupero.

TESTO IN ADOZIONE

G. Motta, *Grammatik Direkt neu*, Loescher Editore
G. Motta, *Linear 3*, Loescher Editore

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

- Materiale fornito direttamente dal docente da testi di letteratura tedesca
- Risorse Web

Il docente
Prof. Paolo Moraschi

LINGUA E CULTURA FRANCESE

Prof.ssa Giulia Lupatini

PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

Nel progetto innovativo del Liceo Internazionale per l'Impresa l'apprendimento della seconda lingua e cultura si è svolto il più possibile promuovendo collegamenti interdisciplinari per favorire la contestualizzazione della cultura e della letteratura studiate.

Per la programmazione di lingua e civiltà francese si fa riferimento a quanto previsto dalle *Indicazioni nazionali* vigenti per i Licei (DPR 20 agosto 2012, n. 176). Non essendo previsto l'insegnamento della seconda lingua per il liceo scientifico, ci si è attenuti alle indicazioni relative al medesimo insegnamento al liceo linguistico.

La classe è composta da tre alunni, i quali hanno conseguito la certificazione DELF, livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER), a febbraio 2025. L'interesse e la partecipazione sono stati piuttosto costanti durante tutto l'anno. Le lezioni si sono svolte tramite l'analisi dei testi e la loro contestualizzazione storico-artistica, anche in un'ottica multidisciplinare.

OBIETTIVI

Competenze:

- Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- Collocare il testo nei relativi movimenti letterari del relativo periodo storico
- Individuare il contesto storico-socio-culturale di un testo
- Individuare il genere letterario con le relative caratteristiche

Abilità/capacità:

- Interagire in conversazioni su argomenti familiari inerenti alla sfera personale e sociale, lo studio o il lavoro
- Identificare e utilizzare le strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali, anche a carattere professionale, scritte e orali
- Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione di testi complessi, riguardanti argomenti di interesse personale, d'attualità o letterari
- Produrre testi articolati e coerenti per esprimere impressioni, opinioni, intenzioni e descrivere esperienze ed eventi di interesse personale, d'attualità o di lavoro
- Utilizzare lessico ed espressioni per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, narrare esperienze e descrivere avvenimenti e progetti, parlare di opere letterarie
- Riconoscere la dimensione culturale e interculturale della lingua
- Analizzare un testo letterario riguardo alla struttura, tipologia, tematica, stile
- Confrontare testi letterari di diversi autori, epoche e genere letterari di altre lingue

- Fare collegamenti fra autori dello stesso periodo o di epoche anche in un'ottica interdisciplinare

Conoscenze:

- Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici dell'interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori
- Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase adeguate al contesto comunicativo
- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti e orali
- Caratteristiche delle principali tipologie testuali; fattori di coerenza e coesione del discorso
- Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti comuni di interesse generale, di studio, di lavoro; varietà espressive e di registro
- Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata
- Lessico e linguaggio letterario
- Dati biografici e informazioni essenziali sulla vita e sulle opere degli autori proposti
- Contesto storico socio-culturale di un'opera
- Caratteristiche stilistico-formali per l'analisi e l'interpretazione del testo letterario

METODI

Per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti, l'insegnante ha applicato un metodo integrato per sviluppare e potenziare le capacità espressive, la competenza comunicativa e l'acquisizione delle conoscenze disciplinari proprie della materia.

Adeguato spazio è anche stato dato alla riflessione linguistica, non come semplice descrizione formale o elencazione di regole, ma attraverso una presa di consapevolezza (per quanto possibile induttiva) dei meccanismi linguistici specifici che sottendono la lingua straniera.

A tal fine, si sono privilegiati sia il metodo frontale, sia la discussione guidata, con particolare attenzione ai collegamenti interdisciplinari.

STRUMENTI

Durante l'anno, si è fatto ricorso ai seguenti strumenti didattici:

- Libro di testo
- Materiale fornito dalla docente (cartaceo e online)
- Lavagna e proiettore
- Tablet

VERIFICHE

TIPOLOGIA	NUMERO
Prova scritta/pratica	3
Prova orale	3

STRATEGIE DI RECUPERO

Non sono state attivate strategie specifiche di recupero in quanto non necessarie.

TESTO IN ADOZIONE

- R.Boutégège, A.Bellò, C.poirey, *Exploits 2*, Dea Scuola, 2018
- Paola Sosso, *MON DELF B1*, Loescher, 2020
- Elisa Langin, *Littérature Plus 2*, Loescher, 2021

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

Materiale fornito dalla docente (estratti di opere letterarie, approfondimenti, video, materiale aggiuntivo in preparazione alla certificazione DELF B1).

La docente
Prof.ssa Giulia Lupatini

MATEMATICA

Prof. Giovanni Calarco

PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

Nella consapevolezza che la sezione scientifica del Liceo Carli sia caratterizzata da un'ampia dimensione formativa, assicurata dal contributo degli ambiti linguistico – letterario, storico – filosofico e scientifico, ho seguito gli studenti della 4^B nel percorso matematico relativo al secondo biennio.
Durante questi anni di lavoro mi sono reso conto che la classe è formata da tante individualità marcatamente diversificate: da alcuni studenti che si distinguono su tutti per impegno e per capacità intuitive e operative, a un altro gruppo più nutrito che emerge per il pragmatismo nel metodo di indagine, per il costante e lodevole impegno non disgiunto da buone capacità di sintesi, a chi, infine, non sorretto da abilità tecniche adeguate, si accontenta di conseguire gli obiettivi minimi misurando gli sforzi. In questa analisi variegata, si può affermare che tutti gli studenti hanno raggiunto, nelle oggettive gradualità, le competenze richieste.

OBIETTIVI

Gli obiettivi, trasversali e specifici, conseguiti nello studio della disciplina possono essere riassunti nei seguenti punti:

- lettura e comprensione dei manuali a disposizione;
- potenziamento del metodo di studio, nonché delle capacità logiche e critiche;
- capacità di affrontare situazioni problematiche di varia natura, avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione;
- saper utilizzare formule e leggi nella risoluzione dei problemi;
- saper ricondurre procedure diverse agli stessi principi ordinatori, cogliendo analogie strutturali;
- saper riconoscere eventuali legami tra discipline affini;
- saper studiare una funzione;
- saper trovare una primitiva di una funzione tramite i più comuni metodi di integrazione;
- saper calcolare aree delimitate da curve fra estremi finiti e infiniti;
- saper calcolare volumi di solidi di rotazione.
- saper applicare la geometria analitica alla tridimensionalità.

METODI

La metodologia seguita, partendo dal necessario momento frontale, è stata finalizzata al costante coinvolgimento degli studenti, attraverso l'utilizzo di esemplificazioni e modelli atti a stimolare l'interesse e le capacità critiche degli studenti. Onde ridurre al minimo le fratture argomentative, l'avvio di ciascuna lezione è stato quasi sempre dedicato al richiamo dei concetti fondamentali svolti nelle precedenti lezioni.

STRUMENTI

Il libro di testo è stato lo strumento che ha consentito di scandire le varie tematiche da affrontare: il contributo fondamentale, tuttavia, è da ascrivere alla sintesi dei vari argomenti effettuata dal docente attraverso il confronto critico fra le proposte didattiche alternative contenute in testi equipollenti.

VERIFICHE

Tipologia: scritte

STRATEGIE DI RECUPERO

Si è fatto ricorso al recupero in itinere, soffermandosi sugli argomenti più ostici, anche con proposte didattiche alternative e intensificando la quantità e la qualità delle esemplificazioni.

TESTO IN ADOZIONE

Leonardo Sasso – Colori della Matematica – edizione blu – Petrini Moduli F, G, H, I.

Il docente
Prof. Giovanni Calarco

FISICA

Prof. Giovanni Calarco

PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

È necessario precisare che l'insegnamento della Fisica in questa classe, contrariamente a quanto si è verificato per Matematica, non ha avuto l'oggettivo vantaggio della continuità didattica. L'insegnamento della Matematica e della Fisica ha avuto docenti diversi nella classe terza, mentre nella classe quarta il corso di Fisica è stato assegnato al docente di Matematica. Questa soluzione ha consentito una gestione ottimale dei tempi didattici

Nel primo quadrimestre, dopo un necessario lavoro di raccordo con quanto fatto in terza, è stata trattata l'elettrostatica e parte dell'elettrodinamica. Nel secondo quadrimestre è stata completata l'elettrodinamica ed è stato affrontato lo studio dei fenomeni magnetici ed elettromagnetici.

Uno spazio è stato riservato anche allo studio dell'effetto fotoelettrico in modo da offrire agli studenti l'opportunità di un confronto fra fenomeni spiegabili attraverso la meccanica classica e altri giustificabili attraverso la meccanica quantistica.

OBIETTIVI

L'obiettivo del corso è stato quello di dare una visione d'insieme solida dei fenomeni elettromagnetici. Si è data la giusta importanza alla trattazione matematica degli argomenti, ma si è sempre cercato di evidenziare i collegamenti con la realtà, parlando sempre, ove possibile, delle applicazioni in vari ambiti della vita quotidiana.

METODI

Le lezioni, pur essendo state frontali, non hanno mai trascurato, quando possibile, di utilizzare la tecnica del problem solving. Si è ampiamente lavorato sullo svolgimento di esercizi, con calcoli finalizzati anche a rafforzare l'utilizzo della notazione scientifica.

STRUMENTI

Oltre al libro di testo, che è stato ampiamente utilizzato in maniera aderente (anche per l'assegnazione di esercizi), sono state fornite presentazioni ad hoc su alcuni argomenti.

VERIFICHE

Tipologia: scritte

STRATEGIE DI RECUPERO

Si è fatto ricorso al recupero in itinere, soffermandosi sugli argomenti più ostici, anche con proposte didattiche alternative e intensificando la quantità e la qualità delle esemplificazioni.

TESTO IN ADOZIONE

Amaldi per i Licei Scientifici blu, Vol. 2 e Vol. 3, Zanichelli Editore

Il docente
Prof. Giovanni Calarco

SCIENZE NATURALI

Prof. Giovanni Mantero

PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

Nella programmazione della classe IV vi è una sostanziale sintesi tra aspetti chimici e biologici, dato che il programma verte su Chimica organica, biochimica e applicazioni biotecnologiche della biochimica e della biologia molecolare. L'insegnamento della Chimica ha come percorso, nella classe terza, lo sviluppo di un programma che introduca alle conoscenze di base di Chimica organica, i cui temi portanti in questo contesto didattico sono la struttura e la chimica degli idrocarburi e dei principali derivati con gruppi funzionali (alcoli, acidi carbossilici, aldeidi, chetoni, amine). Questi contenuti sono propedeutici al successivo studio delle principali biomolecole (carboidrati, lipidi, aminoacidi e proteine, acidi nucleici) e consentono poi, nella seconda parte dell'anno, allo sviluppo di alcuni argomenti di biochimica metabolica (quali metabolismo dei carboidrati, dei lipidi, degli aminoacidi, fotosintesi, fosforilazione ossidativa). Fornisce inoltre le basi per la classificazione e la nomenclatura dei composti organici. La disponibilità del laboratorio consente di sperimentare e verificare in pratica molti degli argomenti svolti, con particolare riferimento alle caratteristiche degli acidi nucleici, all'analisi di carboidrati, alla modellistica molecolare mediante l'utilizzo di modelli molecolari.

Il programma di biologia è strettamente integrato con biochimica e biotecnologie, e gli argomenti introduttivi sopra indicati sono propedeutici all'approfondimento di temi di biologia molecolare e applicazioni biotecnologiche. Particolare risalto viene dato alla biologia molecolare, con particolare riferimento alla chimica degli acidi nucleici, ai meccanismi genetici alla base della vita rivisti a livello molecolare, alle tecnologie abilitanti quali sequenziamento del DNA, clonaggio, PCR, NGS, colture cellulare, ed ai loro sviluppi in campo applicativo biotecnologico. Gli argomenti del programma offrono inoltre l'opportunità di riprendere il tema dell'evoluzione analizzato a livello molecolare.

Riporto che nel mese di gennaio sono subentrato alla docente precedente nell'insegnamento della disciplina, circostanza che ha comportato per la classe un fisiologico periodo di assestamento legato al cambiamento di approccio didattico.

OBIETTIVI

Gli obiettivi principali del corso possono essere così schematizzati:

Conoscenze:

- apprendimento delle basi terminologiche e concettuali per comprendere la struttura delle molecole organiche, e delle macromolecole biologiche, con particolare riferimento alle relazioni tra strutture e comportamento fisico-chimico delle macromolecole

- comprensione dell'architettura e della funzione di strutture e funzioni biologiche a partire dai componenti molecolari
- principi e prassi dell'utilizzo di strumentazioni, reagenti, procedure di laboratorio

Competenze:

- capacità di mettere in relazione strutture e reazioni chimiche con processi biochimici e biologici di ordine crescente
- capacità di comprendere la dialettica tra gli ordini dimensionali e temporali di fenomeni scalari dal punto di vista del comportamento della materia e dei fondamenti biologici (molecole – strutture – fenomeni fisiologici – fenomeni biologici a livello di sistemi viventi e comunità di viventi
- capacità di comprendere e tradurre a livello sperimentale principi teorici, di impostare e riportare correttamente procedure sperimentali
- acquisizione di un linguaggio tecnico-scientifico appropriato applicato alla materia specifica
- capacità di correlare processi biologici al contesto sociale e storico
- capacità di interpretare e comprendere lo sviluppo scientifico e tecnologico in relazione ai contesti storici ed economici

Abilità:

- capacità di esprimere concetti, dati, processi con un linguaggio tecnico – scientifico e consapevole e appropriato
- capacità di comprendere e applicare il metodo scientifico alla analisi, comprensione e soluzione di problemi
- abilità nella gestione degli aspetti tecnico – pratici delle attività sperimentali di laboratorio
- capacità di analizzare problemi e fenomeni complessi in campo scientifico e di elaborare ed esporre una sintesi

METODI

Lezione frontale con uso di diapositive e filmati
Esercizi e studio a casa
Esercizi guidati alla lavagna e in classe
Esercitazioni di laboratorio
Gruppi di studio ed elaborati di gruppo degli studenti

STRUMENTI

Libri di testo adottati
Diapositive e testi forniti dal docente
Filmati e video

VERIFICHE

TIPOLOGIA	NUMERO
Verifica scritta chimica organica / biochimica	3
Verifica scritta biologia molecolare e biotecnologie	3

STRATEGIE DI RECUPERO

Studio personale

Ripasso mirato in classe

Ripasso personalizzato

Esercizi personalizzati

TESTO IN ADOZIONE

Chimica/biochimica: Bylikin/Horner – Chemistry – Ed. Oxford

Biologia: Reece/Taylor: Campbell biology: concepts and connections – Ed. Pearson

Giuseppe Valitutti, Niccolò Tadde,i Giovanni Maga, Maddalena Macario:
Carbonio, metabolismo, biotech
Ed. Zanichelli

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

Diapositive del docente

Filmati e video

Elaborati degli studenti

Il docente

Prof. Giovanni Mantero

DIRITTO ed ECONOMIA

Prof.ssa Francesca Dioni

PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

La classe quarta dell'indirizzo scientifico si distingue per l'innovativo approccio educativo. La materia offre agli studenti e alle studentesse un ambiente stimolante dove sono continuamente incoraggiati a partecipare attivamente a dibattiti informati, partendo dalle conoscenze acquisite per sviluppare le competenze delineate nei piani di lavoro annuali.

Di conseguenza, la materia ha reso possibile un protagonismo degli alunni, che sono intervenuti per far conoscere al resto del gruppo classe la propria opinione, in un contesto di scambio di pareri. Numerosi sono stati gli argomenti di attualità toccati: dal mondo dell'educazione finanziaria ai diritti della Costituzione, alla giustizia riparativa. Numerosi gli approfondimenti di educazione civica. Indicazioni specifiche in merito sono fornite nel programma disciplinare allegato al presente documento.

OBIETTIVI

Per gli obiettivi di apprendimento e le competenze si fa riferimento alla programmazione del dipartimento. Gli obiettivi della disciplina sono rappresentati dal raggiungimento delle seguenti conoscenze, abilità e competenze:

- la conoscenza dei significati, dei metodi e delle categorie interpretative messe a disposizione delle scienze giuridiche ed economiche
- la comprensione dei caratteri dell'economia come scienza di un uso responsabile delle risorse
- la comprensione dei caratteri del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale
- la capacità di misurare i fenomeni economici e sociali
- la capacità di identificare il legame tra i fenomeni culturali economici e sociali e le istituzioni che li governano
- Saper affrontare una discussione in modo adeguato, rispettoso e aperto
- Saper argomentare a dovere le proprie tesi, senza darle per scontate
- Effettuare ricerche approfondite al fine di giungere ad una posizione razionale su argomenti di interesse giuridico ed economico
- Saper cogliere l'importanza dell'economia e del diritto all'interno del contesto globalizzato attuale

METODI

Le lezioni sono state articolate secondo i seguenti metodi:

- lezione partecipata
- discussione in classe
- materiale prodotto dalla docente

- presentazioni interattive a cura degli alunni e delle alunne

STRUMENTI

Durante l'anno, si è fatto ricorso ai seguenti strumenti didattici:

- Libri di testo
- Risorse digitali (video, mappe, siti web…)

VERIFICHE

TIPOLOGIA	NUMERO
Prova scritta	n. 1
Prova orale	n. 2
Presentazioni elaborati educazione civica	n. 1

STRATEGIE DI RECUPERO

Non necessarie.

TESTO IN ADOZIONE

Diritto ed economia politica 3, Paolo Ronchetti, Zanichelli

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

Non necessari.

La docente
Prof.ssa Francesca Dioni

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Olivia Corsini

PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

L'insegnamento di Storia dell'arte si è articolato in questi quattro anni in modo costante e continuo sia in termini di modalità che di ore (due ore settimana per tutti e quattro gli anni). La coerenza metodologica garantita dalla continuità dell'insegnante sulla materia ha permesso che si sviluppasse un unico grande racconto sulla Storia dell'Arte dalle origini al primo Novecento.

Per la programmazione dell'insegnamento di Disegno e Storia dell'Arte si fa riferimento a quanto previsto dalle indicazioni nazionali tuttavia, in accordo con il Dipartimento umanistico, e nell'ottica della sperimentazione quadriennale l'insegnamento di questa disciplina ha subito una lieve variazione, per mantenere un raccordo storico con le materie umanistiche che permette uno studio globale dei grandi fenomeni culturali sotto la lente di differenti ambiti disciplinari. Questa scelta permette allo studente di costruire quadri più ampi che non si esauriscono nella sola disciplina in oggetto e contemporaneamente quindi permette di sviluppare e rafforzare le competenze di comprensione di un oggetto artistico nel contesto in cui è nato, elaborando una contestualizzazione imprescindibile.

Si è per questo inoltre dato ampio spazio d'approfondimento ad alcune tematiche o correnti artistiche che svolgono un ruolo significativo di collegamento con le altre materie a discapito di altre nella speranza che una didattica per competenze possa strutturare la capacità di interpretazione e comprensione di oggetti di studio diversi da quelli analizzati ma che necessitano delle stesse modalità di decodifica.

Caratteristiche della metodologia adottata sono: la costruzione di competenze di indagine di opere d'arte non studiate, appartenenti a qualsiasi periodo storico, anche contemporaneo a noi, al fine di esercitare l'indagine visiva e la formulazione di interpretazioni personali; l'utilizzo delle fonti storiche non come approfondimento ma come punto di partenza per la comprensione della poetica di un artista o di un movimento e infine lo studio e la comprensione delle logiche di tutela, valorizzazione, fruizione e commercio dei beni storico artistici.

L'approccio della classe allo studio della disciplina si è dimostrato fin da subito costante e collaborativo, anche se sbilanciato verso una modalità poco rielaborativa di apprendimento, tipica dei componenti di questa classe. Ciò ha comunque permesso di concludere il programma nei tempi e nei modi vicini a quanto prefissato. Il leggero ritardo accumulato è riconducibile al calendario didattico che quest'anno ha fatto si che alcune ore di lezione coincidessero con festività e ponti

OBIETTIVI

Per gli obiettivi di apprendimento e le competenze si fa riferimento alla programmazione del dipartimento. Si indicano quindi come obiettivi:

- Conoscenza della Storia dell'Arte da fine Ottocento ai primi del Novecento attraverso la visione fenomenologica delle grandi correnti artistiche.

- Saper leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata.
- Capacità di cogliere gli elementi essenziali di una corrente artistica e di una singola opera d'arte effettuando i collegamenti tra l'opera e il contesto storico (utilizzando informazioni provenienti anche da altre discipline).
- Capacità di descrivere un'opera d'arte attraverso un'analisi compositivo-formale, simbolica e storica, con un metodo e un lessico specifico.
- Capacità di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate in un'opera d'arte
- Utilizzare gli elementi e le informazioni studiate per fruire consapevolmente il patrimonio artistico, considerando gli aspetti essenziali relativi a tutela, conservazione e restauro.

METODI

Le lezioni sono state prevalentemente dialogate e partecipate al fine di sviluppare una competenza di analisi dell'oggetto artistico proposto e al fine di stimolare l'individuazione delle connessioni tra l'opera e il suo contesto. Le lezioni si sono svolte attraverso il costante supporto di presentazioni multimediali appositamente create dalla professoressa a cui si è affiancato l'utilizzo del libro di testo e di testi di approfondimento e analisi delle fonti. A volte è stato integrato questo materiale alla visione di filmati mirati alla visione contestualizzata dell'oggetto di studio. In quest'ottica si sono inoltre rivelate preziose le uscite didattiche.

STRUMENTI

Durante l'anno, si è fatto ricorso ai seguenti strumenti didattici:

- Presentazioni multimediali
- Libri di testo
- Dispense di integrazione e approfondimento
- Video e documentari di approfondimento
- Uscite didattiche

VERIFICHE

TIPOLOGIA	NUMERO
Prove scritte	4
Prove pluridisciplianri	2
Prove orali	2
Prova pratica	2
Valutazione formativa integrativa	2

STRATEGIE DI RECUPERO

Le strategie di recupero sono state individuate nelle seguenti modalità: studio individuale, interrogazioni programmate o recupero in itinere.

TESTO IN ADOZIONE

- E. Pulvirenti, Artelogia, vol 3, ed. Zanichelli
- E.H. Gombrich, La storia dell'arte, ed. Phaidon (facoltativo)

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

Nel corso dell'anno scolastico è stato messo a disposizione degli studenti materiale integrativo per approfondimenti tematici. Inoltre sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

-Slide redatte dalla docente
-Dispense di approfondimento
-Materiale audiovisivo di approfondimento

La docente
Prof.ssa Olivia Corsini

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof.ssa Marta Gerardini

PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

Per la programmazione della materia si fa riferimento alle Indicazioni Nazionali per il curricolo.
Le attività svolte durante il corso dell'anno sono state numerose e differenti in modo da stimolare al meglio le capacità coordinative e condizionali degli studenti, per fornirgli un bagaglio motorio il più ampio e vario possibile.
Gli sport affrontati sono stati proposti nel corso dell'anno creando un'alternanza tra le discipline individuali e quelle di squadra, permettendo a tutti di incrementare le proprie capacità.

OBIETTIVI

Saper realizzare movimenti complessi ed applicare alcune metodiche di allenamento tali da poter affrontare attività motorie e sportive di alto livello.
Saper applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi individuali e di squadra.
Saper svolgere ruoli di direzione dell'attività (es arbitraggio).
Avere una padronanza delle proprie capacità e abilità motorie.
Saper valutare le proprie prestazioni confrontandole con appropriate tabelle di riferimento.
Saper svolgere attività di diversa intensità e durata, distinguendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva e motoria.
Conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati da percorsi di preparazione fisica specifici.
Saper adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità.
Saper affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta con rispetto delle regole e fair play.
Collaborare nel gruppo classe, rispettando i compagni e il docente e mantenendo un clima positivo.

METODI

La metodologia didattica utilizzata è composta da lezioni pratiche, lezioni teoriche sempre associate al learning by doing, lavori di gruppo, circle time, attività di autovalutazione, lavori di ricerca e, dove necessarie, attività personalizzate.
Per gli alunni esonerati sono previste attività di ricerca con produzione ed esposizione di lavori in power point e approfondimenti. Sono inoltre assegnati compiti di direzione sportiva come attività di arbitraggio, utili ad un potenziamento della teoria in campo pratico ed esperienziale.
In base alle attività proposte sono stati utilizzati metodi analitici e globali, seguendo il metodo della progressione dei carichi e della gradualità.
La valutazione è avvenuta per mezzo dell'osservazione della capacità di gioco, di collaborazione, del lavoro in team, del rispetto delle regole e del fair play e tramite test tecnico-pratici specifici alla disciplina affrontata.

STRUMENTI

- materiale web
- ricerche scientifiche
- materiali della palestra (palloni, cinesini, coni, cerchi, rete, spalliere, materassi)

VERIFICHE

TIPOLOGIA	NUMERO
Prova pratica	3/4 per quadrimestre
Prova orale in alternativa a quella pratica (se infortunati)	3/4 per quadrimestre

STRATEGIE DI RECUPERO

Sono stati previsti test di recupero pratici in caso di numero di valutazioni insufficienti e per gli studenti che volevano migliorare e potenziare le proprie abilità.

TESTO IN ADOZIONE

nessuno.

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

Non previsti.

La docente
Prof.ssa Marta Gerardini

ALLEGATO 1 – GRIGLIE SIMULAZIONE PROVE

- **Griglie della simulazione di prima prova**
- **Griglia della simulazione di seconda prova**
- **Griglia della simulazione del colloquio**

ALLEGATO 2 – PROGRAMMI DISCIPLINARI

- **Lingua e letteratura Italiana**
- **Lingua e cultura latina**
- **Storia**
- **Filosofia**
- **Lingua e cultura straniera 1 (Inglese)**
- **Lingua e cultura straniera 2 (Spagnolo, Tedesco, Francese)**
- **Matematica**
- **Fisica**
- **Scienze naturali**
- **Disegno e storia dell'arte**
- **Diritto ed economia**
- **Scienze motorie e sportive**

ALLEGATO 1

Griglie prove di simulazione

GRIGLIA SIMULAZIONE PRIMA PROVA
PARTE COMUNE NON DISTINTA PER TIPOLOGIA

Indicatore 1	**Descrittori**	**Punti attribuibili**	**Punteggio assegnato**	**Massimo attribuibile**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ben organizzato e pianificato	10-9		10
	Testo organizzato e pianificato	8-7		
	Testo schematico, ma nel complesso organizzato	6		
	Testo poco organizzato	5-4		
	Testo gravemente disorganico	3-1		
Coesione e coerenza testuale	Elaborato ben articolato	10-9		10
	Elaborato coerente e organico	8-7		
	Elaborato lineare	6		
	Elaborato confuso	5-4		
	Elaborato incoerente e disorganico	3-1		
Indicatore 2	**Descrittori**	**Punti attribuibili**	**Punteggio assegnato**	**Massimo attribuibile**
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco, appropriato ed efficace	10-9		10
	Lessico corretto e appropriato	8-7		
	Lessico complessivamente corretto	6		
	Lessico generico	5-4		
	Lessico inappropriato	3-1		
Correttezza grammaticale (ortografica, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	10-9		10
	Correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	8-7		
	Limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	6		
	Vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	5-4		
	Numerosi e gravi errori	3-1		
Indicatore 3	**Descrittori**	**Punti attribuibili**	**Punteggio assegnato**	**Massimo attribuibile**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	10-9		10
	Conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	8-7		
	Conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	6		
	Conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	5-4		
	Conoscenze frammentarie o assenti; scarsi e/o scorretti riferimenti culturali	3-1		
Espressione di giudizi critici	Argomentata, coerente, originale	10-9		10
	Pertinente e abbastanza originale	8-7		
	Essenziale e/o generica	6		
	Poco significativa e superficiale	5-4		
	Non presente e/o non pertinente	3-1		

GRIGLIA SIMULAZIONE PRIMA PROVA – DSA
PARTE COMUNE NON DISTINTA PER TIPOLOGIA

Indicatore 1	**Descrittori**	**Punti attribuibili**	**Punteggio assegnato**	**Massimo attribuibile**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ben organizzato e pianificato	12-10		12
	Testo organizzato e pianificato	9-7		
	Testo schematico, ma nel complesso organizzato	6		
	Testo poco organizzato	5-4		
	Testo gravemente disorganico	3-1		
Coesione e coerenza testuale	Elaborato ben articolato	10-9		12
	Elaborato coerente e organico	8-7		
	Elaborato lineare	6		
	Elaborato confuso	5-4		
	Elaborato incoerente e disorganico	3-1		
Indicatore 2	**Descrittori**	**Punti attribuibili**	**Punteggio assegnato**	**Massimo attribuibile**
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco, appropriato ed efficace	12-10		12
	Lessico corretto e appropriato	9-7		
	Lessico complessivamente corretto	6		
	Lessico generico	5-4		
	Lessico inappropriato	3-1		
Indicatore 3	**Descrittori**	**Punti attribuibili**	**Punteggio assegnato**	**Massimo attribuibile**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	12-10		12
	Conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	9-7		
	Conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	6		
	Conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	5-4		
	Conoscenze frammentarie o assenti; scarsi e/o scorretti riferimenti culturali	3-1		
Espressione di giudizi critici	Argomentata, coerente, originale	12-10		12
	Pertinente e abbastanza originale	9-7		
	Essenziale e/o generica	6		
	Poco significativa e superficiale	5-4		
	Non presente e/o non pertinente	3-1		

GRIGLIA SIMULAZIONE PRIMA PROVA
PARTE AGGIUNTIVA - TIPOLOGIA A

	Descrittori	**Punti attribuibili**	**Punti assegnati**	**Massimo attribuibile**
Rispetto dei vincoli (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Completo	10-9		10
	Quasi completo	8-7		
	Sufficiente con qualche imprecisione	6		
	Parziale o molto limitato	5-4		
	Scarso/assente	3-1		
	Descrittori	**Punti attribuibili**	**Punti assegnati**	**Massimo attribuibile**
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici	Comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	10-9		10
	Buona comprensione del testo	8-7		
	Comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	6		
	Comprensione scarsa o incompleta o travisata anche nel senso generale del testo	5-4		
	Comprensione molto scarsa/assente	3-1		
	Descrittori	**Punti attribuibili**	**Punti assegnati**	**Massimo attribuibile**
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	10-9		10
	Completa	8-7		
	Parziale o molto limitato	6		
	Carente rispetto alle richieste	5-4		
	Scarsa o gravemente carente	3-1		
	Descrittori	**Punti attribuibili**	**Punti assegnati**	**Massimo attribuibile**
Interpretazione corretta e articolata del testo	Ampia e approfondita	10-9		10
	Corretta, pertinente, precisa	8-7		
	Complessivamente corretta e pertinente	6		
	Limitata, frammentaria	5-4		
	Parzialmente errata/errata	3-1		

GRIGLIA SIMULAZIONE PRIMA PROVA
PARTE AGGIUNTIVA - TIPOLOGIA B

	Descrittori	**Punti attribuibili**	**Punti assegnati**	**Massimo attribuibile**
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Puntuale e completa	15-14		15
	Individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	13-11		
	Individuazione corretta, ma parziale di tesi e argomentazioni	10-8		
	Individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	7-5		
	Errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	4-1		
	Descrittori	**Punti attribuibili**	**Punti assegnati**	**Massimo attribuibile**
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Argomentazione coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	15-14		15
	Argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	13-11		
	Argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	10-8		
	Argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze nell'uso dei connettivi	7-5		
	Argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi	4-1		
	Descrittori	**Punti attribuibili**	**Punti assegnati**	**Massimo attribuibile**
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	10-9		10
	Pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	8-7		
	Pertinenti ma limitati	6		
	Talvolta inappropriati	5-4		
	Scarsi	3-1		

LICEO INTERNAZIONALE PER L'IMPRESA GUIDO CARLI
Via Stretta, 175 – 25136 Brescia
Tel. +39 030 221086 Fax +39 030 221189
segreteria@liceoguidocarli.eu www.liceoguidocarli.eu

GRIGLIA SIMULAZIONE PRIMA PROVA
PARTE AGGIUNTIVA - TIPOLOGIA C

	Descrittori	Punti attribuibili	Punteggio assegnato	massimo attribuibile
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	10 - 9		**10**
	a volte non completa e adeguata, rispetto a tutte le consegne	8 - 7		
	non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	6		
	superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	5 - 4		
	lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne			
	Descrittori	**Punti attribuibili**	**Punteggio assegnato**	
Sviluppo ordinato e linearedell'esposizione.	esposizione perfettamente ordinata e lineare	10 - 9		**10**
	esposizione complessivamente ordinata e lineare	8 - 7		
	esposizione sufficientemente ordinata e lineare	6		
	esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	5 - 4		
	esposizione disorganica e incongruente	3 - 1		
	Descrittori	**Punti attribuibili**	**Punteggio assegnato**	
Correttezza e articolazione delleconoscenze e dei riferimenti culturali	conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	20 - 17		**20**
	conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	16 - 14		
	conoscenze e riferimenti culturali essenziali	13 - 11		
	conoscenze e riferimenti culturali non significativi	10 - 8		
	conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali	7 - 1		

LICEO INTERNAZIONALE PER L'IMPRESA GUIDO CARLI
Via Stretta, 175 – 25136 Brescia
Tel. +39 030 221086 Fax +39 030 221189
segreteria@liceoguidocarli.eu www.liceoguidocarli.eu

GRIGLIA SIMULAZIONE SECONDA PROVA

GRIGLIA DI CORREZIONE E DI VALUTAZIONE

Nome **Cognome**

Indicatori	Punteggio massimo da attribuire all'indica-tore	Descrittori	Punteggio corrispon-dente ai diversi livelli	Valore attribuito all'indicatore
Livello di comprensione dell'elaborato	5	appena abbozzato frammentario e parziale sufficiente, anche se incompleto completo e corretto	1 2-3 3-4 5	
Padronanza dei concetti specifici utili alla soluzione e abilità nell'individuare le strategie più opportune	6	inadeguata sufficiente discreta/buona totale	1-2 3 4-5 6	
Conoscenza dei contenuti disciplinari con relativa attitudine a sviluppare il processo risolutivo	5	molto lacunosa imprecisa sufficiente approfondita	1 2 3-4 5	
Capacità di argomentare e di saper giustificare la scelta delle strategie risolutive utilizzate e la coerenza dei risultati ottenuti	4	lacunosa sufficiente apprezzabile	1 2-3 4	

PROBLEMA n. ***QUESITI*** ***(1) (2) (3) (4) (5) (6) (7) (8)***

Voto complessivo attribuito alla prova_____/20

Il Docente

Prof. Giovanni Calarco

LICEO INTERNAZIONALE PER L'IMPRESA GUIDO CARLI
Via Stretta, 175 – 25136 Brescia
Tel. +39 030 221086 Fax +39 030 221189
segreteria@liceoguidocarli.eu www.liceoguidocarli.eu

GRIGLIA SIMULAZIONE COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO 2

Programmi svolti singole discipline

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

- Leopardi: la vita. Il pensiero giovanile e l'erudizione.
  - Leopardi: introduzione alle opere. Cronologia.
  - Leopardi: lo Zibaldone. Le riflessioni sulla poetica.
  - La teoria del piacere. Zibaldone, 12-13 luglio 1820
  - I Canti: struttura e fasi
    - A Silvia
    - L'infinito
    - Il sabato del villaggio
    - A se stesso
    - Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
    - Alla luna
    - La ginestra
  - Operette morali
    - Lettura integrale seguita da teatralizzazione da parte degli alunni
    - Dialogo di un venditore di almanacchi
    - Dialogo della natura e di un islandese
    - Dialogo di un folletto e di uno gnomo

- Introduzione al secondo Ottocento. Il Positivismo.

- Decadentismo e Simbolismo francesi. Baudelaire, Rimbaud: letture scelte

- La Scapigliatura
  - Decadentismo e Scapigliatura
    - I.U. Tarchetti, La lettera U

- Giosuè Carducci (sintesi)
    - Pianto antico

- **Giovanni Pascoli**
  - Pascoli: vita e idee
  - La poetica del fanciullino
    - "È dentro di noi un fanciullino"
  - Il "nido" pascoliano
  - Letture scelte:
    - Il lampo
    - X agosto
    - Novembre
    - La mia sera

- **Giovanni Verga**
  - Vita e opere
  - I romanzi mondani
  - I romanzi mondano-scapigliati
    - La bellezza di Eva
  - Le novelle e la transizione al Verismo
  - Caratteri del Verismo

  - L'ideale dell'ostrica
    - Fantasticheria
    - Rosso Malpelo
  - Il ciclo dei vinti
  - I Malavoglia: trama, destino e regressione
    - La presentazione dei Malavoglia
    - L'addio di 'Ntoni
  - Verismo e Neorealismo: dai Malavoglia a "La terra trema"; visione del film.
  - Mastro-Don Gesualdo
    - Lettura integrale
    - L'addio alla roba e la morte

- **Gabriele d'Annunzio**
  - Introduzione: poetica, stile, contesto storico, idee
  - Vita e opere
  - Le opere poetiche
  - Alcyone
    - La pioggia nel pineto. Panismo e estetismo
    - I pastori
  - Opere in prosa e teatro
    - Il ritratto di Andrea Sperelli

- **Introduzione alla crisi del Novecento**
  - La crisi del Novecento: concetti e contesto
  - La crisi e i "maestri del sospetto"

- Le avanguardie storiche: panorama generale
- **Il Futurismo**
  - Il Futurismo nelle arti e in letteratura
    - Marinetti, Manifesto del Futurismo
    - Futurismo: i manifesti tecnici
    - Marinetti, Manifesto tecnico della letteratura futurista
    - Marinetti, Bombardamento
  - Futurismo e design: F. Depero.
  - Futurismo e gli sviluppi nel secondo Novecento: romanzo visuale e design
  - Futurismo fuori dall'Italia: Majakovskij. Contiguità e differenze
    - Majakovskij, La guerra è dichiarata
- Dadaismo. Tristan Tzara: "Per fare un poema dadaista"

- **La narrativa della crisi nel panorama europeo**
- Kafka
  - Da *Lettera al padre*: Inadeguato al matrimonio
  - Da *Il processo*: L'esecuzione
- Proust
  - Dalla *Recherche:* Il sapore delle madeleine
- *Cenni su Joyce (trattato in altra disciplina)*

- **Luigi Pirandello**
  - Introduzione; vita e opere. Fasi della produzione letteraria

- L'umorismo
  - Avvertimento del contrario e sentimento del contrario
- Le novelle
  - La patente
- I romanzi
  - Il fu Mattia Pascal (lettura integrale)
  - Quaderni di Serafino Gubbio Operatore (sintesi)
- Il teatro
- Le fasi del teatro pirandelliano
  - Sei personaggi in cerca d'autore
    - Lo scontro tra personaggi e attori
    - Visione integrale dell'opera teatrale
  - Il teatro dei miti

- **Italo Svevo**
  - Introduzione a vita e opere
  - Svevo e Trieste
  - L'inettitudine, la senilità, la malattia
  - I romanzi
    - Una vita, Senilità (trama e temi)
    - La coscienza di Zeno (lettura integrale)
    - La psicoanalisi
    - L'evoluzione dell'inetto
      - "La vita è inquinata alle radici"
  - "Il vegliardo" e i racconti (cenni)

- Giuseppe Ungaretti
  - La vita e l'opera
  - Le idee e la poetica
    - L' Allegria
      - Il porto sepolto
      - In memoria
      - Veglia
      - San Martino del Carso
      - Mattina
      - Soldati

- Eugenio Montale
  - Vita e opere
  - Idee e poetica
  - Ossi di seppia
    - I limoni
    - Spesso il male di vivere ho incontrato
    - Non chiederci la parola
    - Meriggiare pallido e assorto
  - Le occasioni
    - La casa dei doganieri
  - Satura
    - Ho sceso, dandoti il braccio

- "Sopravvivenza della poesia"

- Cenni sul secondo Novecento
  - Dopoguerra, Resistenza e Neorealismo

- Italo Calvino
  - Vita e opere
  - Idee, poetica, fasi letterarie
  - La lunga carriera dello "scoiattolo della penna"
    - I valori della letteratura: Lezioni americane
      - Leggerezza (lettura integrale)
    - Neorealismo e Resistenza: le prime opere
    - Il sentiero dei nidi di ragno
      - Le formazioni partigiane
    - La "Trilogia degli antenati": fantasia e allegoria
    - Le fiabe, il fiabesco, il fantastico
    - Sperimentalismo, OuLiPo e pratica combinatoria
      - Le città invisibili (lettura integrale)
      - Il castello dei destini incrociati (struttura)
      - L'avventura del Lettore

- **Divina Commedia: Paradiso**
  - Introduzione; stile e struttura del Paradiso
  - Canti: I, III, VI, X, XI (brani), XII, XV (cenni), XVI, XVII (cenni), XXX, XXXIII

- **Testi in lettura integrale:**
  - Leopardi, Operette morali
  - Verga, Mastro-Don Gesualdo
  - Pirandello, Il fu Mattia Pascal
  - Svevo, La coscienza di Zeno
  - Calvino, Le città invisibili

NB: in ROSSO il programma previsto dal 15 maggio al termine delle lezioni.

Il docente

Prof. Marco Sbicego

LINGUA E LETTERATURA LATINA

- **Virgilio**
  - Introduzione all'autore; vita e opere
  - Bucoliche: quadro dell'opera
  - Letture:
    - Ecloga I (lettura in originale con analisi e traduzione)
    - Ecloga IV (lettura in originale con analisi e traduzione)
  - Georgiche: quadro dell'opera
  - Letture:
    - Georgiche, IV, vv.149-227 (lettura in traduzione italiana)
    - Georgiche, IV, vv. 485-527 (lettura in originale con traduzione)
  - Eneide: quadro dell'opera. Struttura e temi. La figura di Enea.
  - Letture:
    - Eneide I, vv. 1-11 (lettura in originale con analisi e traduzione)
    - Eneide II, vv. 268-273; 281-290 (lettura in originale con traduzione)
    - Eneide IV, vv. 642-705 (lettura in originale con traduzione)
    - Eneide VI, vv 847-887 (lettura in traduzione italiana)
    - Eneide VIII, vv. 306-369 (lettura in traduzione italiana)
    - Eneide IX, vv. 375-449 (lettura in traduzione italiana)
    - Eneide X, vv. 439-456; 474-509 (lettura in traduzione italiana)
    - Eneide XII, vv. 887-952 (lettura in traduzione italiana)
  - Conclusioni; esercizi di analisi, argomentazione e collegamento sull'Eneide

- **Orazio**
  - Introduzione all'autore; vita e opere
  - Orazio: temi e stile.
  - Letture:
    - Testo esemplare: Odi I, 4 (lettura e analisi in traduzione italiana)
    - Satire I, 1 (lettura in traduzione italiana)
    - Satire I, 9 (lettura in traduzione italiana)
    - Odi I, 1 (lettura in traduzione italiana)
    - Odi III, 30 (lettura in originale con traduzione)
    - Odi I, 11 (lettura in originale con traduzione)
    - Odi I, 9 (lettura in originale con traduzione)
    - Odi II, 10 (lettura in traduzione italiana)
  - Conclusioni; temi oraziani e collegamenti interdisciplinari

- **Ovidio**
  - Introduzione all'autore. Vita e opere
    - Ars amatoria III, vv.103-122 (lettura in traduzione italiana)
    - Amores II, 4 (lettura in traduzione italiana)
    - Metamorfosi I, vv.452-480; 490-511;525-559 (lettura in traduzione italiana)
    - Metamorfosi VIII, vv.183-235 (lettura in traduzione italiana)

- **Tito Livio**
  - Introduzione all'autore. Vita e opere. La storiografia a Roma
    - Ab Urbe condita - Praefatio (lettura in traduzione italiana)

- **Seneca**
  - Introduzione all'autore. Vita e opere.
    - Epistulae ad Lucilium, 1 (lettura in traduzione italiana)
    - De brevitate vitae, 3
    - Medea, vv. 978-1027

- *Letture integrali:* durante le vacanze estive gli alunni hanno letto un testo a scelta tra il *Liber* di Catullo e il *De Amicitia* di Cicerone (autori studiati alla fine dell'anno scolastico precedente) in traduzione italiana con testo a fronte.

NB: in ROSSO il programma previsto dal 15 maggio al termine delle lezioni.

Il docente

Prof. Marco Sbicego

STORIA

Il programma è stato svolto per la maggior parte in lingua inglese. Gli argomenti di storia italiana sono stati svolti invece in lingua italiana.

- International history: programma svolto in lingua inglese (tranne ove indicato).

- **L'età dell'imperialismo(1884-1914)**
  - Aspetti economici, politici e culturali dell'Imperialismo
  - Forme di controllo: colonie, protettorati, sfere di influenza e Imperialismo economico
  - La Conferenza di Berlino
  - Fonte: slide
- **L'inizio della crisi del XX secolo: Guerra e rivoluzione**
  - Tensioni nei Balcani (1908-1913)
  - La strada verso la Prima Guerra mondiale
    - Le cause della prima guerra mondiale
    - Le guerre balcaniche
    - Lo scoppio della guerra
    - Fonte: slide
    - **Approfondimenti:**
      - Il "secolo breve" di E. Hobsbawm
      - The Nicky-Willy telegrams
  - La Grande guerrra
    - 1914-1915: illusione e stallo
    - 1916-1917: il grande massacro
    - La svolta della Guerra: l'ingresso degli Usa
    - Le Rivoluzioni russe e la guerra civile
    - L'ultimo anno di guerra
    - Gli accordi di pace
    - Fonte: slide
- **In cerca di stabilità: Europa e USA tra le guerre, 1919-1939**
  - La Repubblica di Weimar
  - Hitler e la Germania Nazista
    - L'ascesa di Hitler e del Nazismo
    - La presa del potere
    - Lo Stato nazista (1933-1939)
  - Unione Sovietica
    - La Guerra civile
    - La Nuova Politica Economica (NEP) di Lenin
    - L'era Staliniana (1929-1939)
  - Gli USA e la "Grande depressione"
    - Cenni: in relazione agli eventi economici e politici della storia europea

- **Guerra mondiale, guerra totale** (argomento svolto in lingua italiana)
  - Il preludio alla Guerra e la la politica dell'*Appeasement*
  - La guerra lampo
  - La sconfitta della Francia e la resistenza della Gran Bretagna
  - L'Italia e la guerra parallela
  - L'entrata in guerra di URSS e Stati Uniti
  - Resistenza e collaborazionismo
  - La *Shoah*
  - Le battaglie decisive
  - Dallo sbarco in Sicilia allo sbarco in Normandia
  - La caduta del fascismo e l'armistizio
  - Resistenza e guerra civile
  - La fine della guerra e la bomba atomica

- Le conferenze di Teheran, Yalta e Potsdam
- **Approfondimento:**
  - Lettura brani

- **I prodromi della guerra fredda (1945-1953)** (argomento svolto in lingua italiana)
  - La nascita dell'ONU
  - I nuovi equilibri mondiali
  - La dottrina del "contenimento" e la dottrina "Truman"
  - Il ponte aereo su Berlino
  - L'URSS e l'Europa orientale
  - Rivoluzione in Cina e guerra in Corea
  - Gli eventi successivi sono stati accennati in relazione alla storia italiana.

Storia italiana: argomenti svolti in lingua italiana

- **L'Italia e la Grande Guerra**
  - L'Italia dalla neutralità all'intervento
  - Dalla disfatta di Caporetto all'armistizio di Villa Giusti
  - **Approfondimenti**:
    - "Lo scoppio della Prima guerra mondiale" (lezione di A. Barbero)
    - "La disfatta di Caporetto" (lezione di A. Barbero)
- **L'Italia: Dopoguerra e Fascismo**
  - Le tensioni del dopoguerra e il "biennio rosso"
  - Dallo squadrismo fascista alla marcia su Roma
  - Dal fascismo "legalitario" alle leggi fascistissime
  - **Approfondimento:**
    - "Il delitto Matteotti" (lezione di A. Barbero) – opzionale
- **Il Fascismo in Italia**
  - Lo Stato fascista: il totalitarismo italiano e i suoi limiti
  - Scuola, cultura, economia e ideologia nello Stato fascista
  - La politica estera e l'Impero
  - La stretta totalitaria e le leggi razziali
  - L'opposizione al fascismo
  - **Approfondimento:**
    - Interpretazioni del fascismo: Croce, Gobetti, Gramsci e Arendt
- **L'Italia della Prima Repubblica**
  - L'Italia nel 1945
  - La Repubblica e la Costituente
  - Gli anni del centrismo e il "miracolo economico"
  - Gli anni del centro-sinistra
  - Gli "Anni di piombo": il terrorismo in Italia
    - Questo argomento è stato svolto anche nel contesto della partecipazione della classe alla conferenza "Giustizia e riconciliazione" tenutasi presso il Centro Asteria di Milano e che ha visto la partecipazione dell'ex terrorista delle Brigate rosse, Franco Bonisoli, e Manlio Milani familiare di una vittima della strage di Piazza della Loggia. Il 28 maggio la classe incontrerà Antonio Scurati sui temi dello stragismo e della strategia della tensione.
  - Gli anni '80: cenni

Il Docente
Prof. Paolo Maugeri

FILOSOFIA

Il programma è stato svolto in lingua inglese tranne dove espressamente indicato.

UDA 1: Hegel e la razionalità del reale

- Cenni biografici
- I capisaldi del sistema hegeliano
  - La razionalità del reale
  - La coincidenza della verità con il tutto
  - La dialettica
- La *Fenomenologia dello spirito*
  - La funzione propedeutica e pedagogica dell'opera
  - Coscienza, autocoscienza e ragione
  - La visione razionale della storia
  - Il giustificazionismo hegeliano
- Il sistema hegeliano
  - Logica e filosofia della natura (cenni)
  - La filosofia dello spirito
    - Spirito soggettivo (cenni)
    - Spirito oggettivo (diritto, moralità ed eticità)
    - Spirito assoluto (arte religione e filosofia)
- **Approfondimenti**:
- Il concetto di pena in Hegel
- Kant e Hegel sullo Stato e il significato della guerra
  - **Lettura passaggi da**
    - **Hegel,** *Lineamenti di Filosofia del diritto* (testo presente nelle dispense del docente)

Note: Lo studio del pensiero di Hegel non ha avuto come obiettivo un'analisi dettagliata del sistema filosofico, ma, a partire dalla spiegazione dei suoi capisaldi e della struttura generale, si è preferito concentrare l'attenzione su alcuni nuclei concettuali particolarmente rilevanti per la riflessione critica-interdisciplinare degli studenti, in particolare il concetto di pena, la concezione dello Stato e la visione della guerra.

UDA 2: La critica della società capitalistica: Feuerbach e Marx

- Il contesto storico-culturale: destra e sinistra hegeliana
- Il materialismo naturalistico di Feuerbach:
  - L'uomo come essere sensibile e naturale
  - L'essenza della religione
  - L'alienazione religiosa

- **Marx e il marxismo**:
  - Origine della prospettiva rivoluzionaria: cenni biografici
  - L'alienazione e il materialismo storico
    - L'alienazione dal prodotto e dall'attività lavorativa
    - Il superamento dell'alienazione
    - La critica alla sinistra hegeliana
    - La concezione materialistica della storia
    - Struttura e sovrastruttura
    - **Lettura di brevi stralci, in lingua inglese, dalle dispense fornite dal docente**

- Il sistema capitalistico e il suo superamento
  - La critica all'economia politica classica
  - L'analisi della merce e il concetto di plusvalore
  - Il calo tendenziale del saggio di profitto
  - La critica dello Stato borghese
  - La rivoluzione e l'instaurazione della società comunista

UDA 3: Le critiche all'hegelismo e la domanda sul senso dell'esistenza.

- **Schopenhauer**: la duplice prospettiva sulla realtà
  - Il mondo come rappresentazione: caratteristiche e differenze con il criticismo kantiano
  - Il mondo come volontà
  - Le vie di liberazione dal dolore dell'esistenza
  - **Lettura passaggi da *Il mondo come volontà e rappresentazione***
    - Dal libro di testo (in italiano): T1 "La volontà" p.20; T2 "La triste condizione umana" p. 21-22; T3 "Una visione tragica dell'esistenza" p.23-24; T4 "La negazione della volontà di vivere" p. 24-25.

- **Kierkegaard**: le possibilità e le scelte dell'esistenza
  - Cenni biografici
  - La critica al sistema hegeliano e la nascita dell'esistenzialismo
  - Le tre inconciliabili possibilità dell'esistenza
  - L'uomo come possibilità
  - La fede come rimedio alla disperazione
    - **Lettura passaggi da: *Timore e tremore***
      - Dal libro di testo in italiano: T3 "La scelta paradossale della fede" p. 40-41.
      - Dalle dispense in lingua inglese: la differenza tra cavaliere della fede ed eroe tragico.

UDA 4: Scienza e società nell'Ottocento: Positivismo e Utilitarismo

- **Il Positivismo**: caratteri generali
- **Darwinismo e darwinismo sociale**
  - Darwin e "L'origine delle specie"
  - H. Spencer: teoria del progresso universale

UDA 5: Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche (in italiano):

- Vita e opere
- La fedeltà alla tradizione il cammello
  - Apollineo e dionisiaco
  - Il miracolo metafisico della tragedia greca
  - La critica a Socrate
- L'avvento del nichilismo: il leone
  - La fase critica e illuministica del pensiero di Nietzsche
  - L'annuncio dell'uomo folle
  - Decostruzione e genealogia della morale occidentale
  - **Lettura di passaggi da *La gaia scienza***
    - Dal libro di testo in italiano T4 "L'annuncio della morte di Dio" pp.206-207; T1 aforisma "Il peso più grande" p. 216.
- L'oltreuomo e il superamento del nichilismo: il fanciullo
  - L'oltreuomo
  - La dottrina dell'eterno ritorno dell'uguale
  - La volontà di potenza

- La trasvalutazione di tutti i valori
- **Lettura di passaggi da *Così parlò Zarathustra: un libro per tutti e per nessuno***
  - T2 "La visione e l'enigma" pp. 217-19

UDA 6: Freud e la psicoanalisi (in italiano)

- Formazione: lo studio dell'isteria e il caso di Anna O.
- La via d'accesso all'inconscio
  - Meccanismi di difesa e la scoperta dell'inconscio
  - Il significato dei sogni
  - Psicopatologia della vita quotidiana
  - **Lettura**
    - Lettura: Il senso dei sintomi da "Introduzione alla psicoanalisi". Testo fornito dal docente su *Classroom*
- La complessità della mente umana e la nevrosi
  - Le due topiche freudiane
  - Il metodo delle libere associazioni
  - La terapia psicoanalitica
- La teoria della sessualità
  - Il concetto di "libido"
  - La teoria della sessualità infantile
  - **Lettura**
    - Il caso del "Piccolo Hans". Testo fornito dal docente.
- Individuo, morale e società
  - Totem e tabu
  - Il disagio della civiltà
  - **Lettura**
    - Carteggio Einstein-Freud "Perché la guerra?". Testo fornito dal docente su *Classroom* letto integralmente.

UDA7: Lo spiritualismo francese: Henri Bergson (in italiano)

- Tempo e durata
- L'evoluzione creatrice.

UDA 8: L'esistenzialismo di Jean Paul Sartre (in italiano)

- Introduzione generale all'esistenzialismo
- JP Sartre: L'essere e il nulla
- **Lettura brani da** *L'esistenzialismo è un umanismo*. File fornito dal docente.

Il docente
Prof. Paolo Maugeri

LINGUA E CULTURA INGLESE

UDA 1 – THE ROMANTIC AGE

Overview and context

American War of Independence, Industrial and French Revolutions, the Napoleonic Wars
The concepts of melancholy and the sublime
The new literary sensibility

Authors

William Blake
Life, literary and artistic production
Readings:

- *London*
- *The Lamb*
- *The Tyger*

William Wordsworth
Life and literary production
Readings:

- Preface to the *Lyrical Ballads* (excerpts)
- *Composed upon Westminster Bridge*
- *I Wandered Lonely as a Cloud*
- *She Dwelt Among the Untrodden Ways*

Samuel T. Coleridge
Life and literary production
Readings:

- From *the Rime of the Ancient Mariner*: part I, "The Killing of the Albatross"

Mary Shelley
Life and literary production
Readings:

- From *Frankenstein*: "The Creation of the Monster"

Further reading: Anne K. Mellor, "*Frankenstein*, Gender, and Mother Nature" (essay in Mary Shelley, *Frankenstein*, 2017)

UDA 2 – THE VICTORIAN AGE

Overview

Queen Victoria's reign
The Victorian compromise
Victorian thinkers
The Victorian novel

The theme of the double

Authors

Charles Dickens
Life and literary production
Readings:

- From *Hard Times*: "Mr Gradgrind"
- From *Hard Times*: "Coketown"

Robert Louis Stevenson
Life and literary production
Readings:

- From *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*: "Jekyll's Letter"

Oscar Wilde
Life and literary production
Aestheticism
Readings:

- Preface to *The Picture of Dorian Gray*
- From *The Picture of Dorian Gray*: "The Painter's Studio"
- From *The Picture of Dorian Gray*: "Dorian's Death"

UDA 3 – MODERNISM

Overview

From the Edwardian age to the First World War
The age of anxiety
Features of Modernism
The Modern novel

Authors

Joseph Conrad
Life and literary production
Readings:

- From *Heart of Darkness*: "A Slight Clinking"

Further reading: ***Chinua Achebe***, excerpt from "An Image of Africa: Racism in Conrad's 'Heart of Darkness'", *Massachusetts Review*, 1977

The War Poets (group work presentation)

Rupert Brooke: *The Soldier*
Wilfred Owen: *Dulce et Decorum Est*

James Joyce
Life and literary production
The paralysis, the epiphany, the stream of consciousness technique
Readings:

- From *Dubliners*: "Eveline"
- From *Dubliners*: "The Dead"
- From *Ulysses*: "The Funeral"
- From *Ulysses*: "I Said Yes I Will" (Molly's monologue)

Virginia Woolf
Life and literary production
Readings:

- From *Mrs Dalloway*: "Clarissa's Party"
- From *Mrs Dalloway*: "Clarissa and Septimus"

Film: Stephen Daldry, *The Hours* (2002)

Programma previsto dal 15 maggio 2025 al termine delle lezioni

UDA 4 – THE DYSTOPIAN NOVEL (lavori di gruppo)

Overview

Main features of the dystopian novel: from Modernism to Postmodernism

Authors

George Orwell
Readings:

- 1984 (excerpts presented by students)

Margaret Atwood
Readings:

- *The Handmaid's Tale* (excerpts presented by students)

Kazuo Ishiguro
Readings:

- *Never Let Me Go* (excerpts presented by students)

Ian McEwan
Life and literary production
Readings:

- *Machines Like Me* (excerpts presented by students)

La docente
Prof.ssa Eleonora Cecchin

LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

Libro: Todo el mundo habla español 2 di C. Ramos, M.J. Santos, M. Santos. (Ed.DeA Scuola DeAgostini).
Preparación al Diploma de Español Nivel B2, P. Alzugaray, M.J. Barrios, P. Bartolomé (Ed. Edelsa).

Presentazione del lavoro estivo Ripasso tempi del passato **Grammatica** Morfologia del presente congiuntivo Altri verbi irregolari L'imperativo affermativo/negativo Imperativo + pronomi Imperfetto del congiuntivo Morfologia dei tempi composti del congiuntivo Morfologia del futuro regolare Usi del futuro Esprimere il futuro Proposizioni temporali Nessi temporali
Grammatica Il condizionale I relativi Proposizioni aggettivali e relative Proposizioni modali
Grammatica Proposizioni sostantivali (I): indicativo /congiuntivo Ipotesi e probabilità Proposizioni subordinate causali
Grammatica Proposizioni sostantivali (II): congiuntivo o infinito Proposizioni sostantivali (III): indicativo, congiuntivo o infinito Corrispondenza dei tempi verbali Proposizioni condizionali Proposizioni finali
Potenziamento: preparazione al DELE B2: • comprensione scritta • comprensione orale • produzione scritta • produzione orale • esercizi di rinforzo (lessico, grammatica, funzioni) • simulazioni prove d'esame
Potenziamento: Storia e Cultura spagnola: • secolo XX • secolo XXI

La docente

Prof.ssa Isabel Martínez Martínez

LINGUA E CULTURA TEDESCA

UDA 1 – Grammatik

Präteritum * Temporalsätze

UDA 2 – Grammatik

Adjektivdklination

UDA 3 - Von der Weimarer Republik bis zum Nationalsozialismus

E. Remarque, *Im Westen nichts Neues (Kap. 9)*

Die Endlösung

UDA 4 – Nachkriegsliteratur

W.Borchert, *Die drei dunklen Könige*

UDA 5– Die Spaltung Deutschlands, von der Potsdamer Konferenz bis zum Mauerfall

C. Wolf, *Der geteilte Himmel* (Kap.28)

Visione e commento del film "Goodbye Lenin!"

UDA 6 – Von der Wiedervereinigung bis Angela Merkel

Deutschland Heute – approfondimento sulla politica tedesca

Il docente
Prof. Paolo Moraschi

LINGUA E CULTURA FRANCESE

UDA 1 – GRAMMAIRE ET COMMUNICATION

(Livre de référence : *Exploits 2*)

- Le discours indirect
- Le futur dans le passé
- Le CV et les soft skills

UDA 2 – CERTIFICATION LINGUISTIQUE DELF B1

(Livre de référence : *Mon Delf B1 + matériel supplémentaire*)

UDA 3 – LA CONDITION DE L'HOMME AU XIXe SIÈCLE

(Livre de référence : *Littérature plus 2 + matériel supplémentaire*)

LE XIXe SIÈCLE

- Contexte historique et littéraire (pp.16-27 + matériel supplémentaire)
- L'affaire Dreyfus : *Zola*, *J'accuse* (texte à part)

LE ROMANTISME

- Caractéristiques et principes (pp.30,31 + matériel supplémentaire)
- *François-René de Chateaubriand, René* (pp.32-34) :
    - Extrait sur les voies trompeuses (extrait à part)
    - Extrait « *Levez-vous vite, orages désirés !* » (pp.33,34)

LE DÉCADENTISME

- Caractéristiques et principes (matériel à part)
- *Joris-Karl Huysmans : À rebours* (matériel à part)
    - Liens romantisme-décadentisme (notes à part)
    - Liens Huysmans-D'Annunzio-Wilde (notes à part)

UDA 4 – LES AVANT-GARDES LITTÉRAIRES : LIBERTÉ DE STYLE COMME RÉACTION CONTRE LA GUERRE

(Livre de référence : *Littérature plus 2 + matériel supplémentaire*)

LE XXe SIÈCLE

- Contexte historique et littéraire (pp.176-183 + matériel supplémentaire)
- Les Organisation Internationales : l'ONU et les ONG (notes à part)
- La Francophonie/francophonie (notes à part)

- L'origine de l'Union Européenne (notes à part)

LE SURRÉALISME

- Caractéristiques et principes (p.239 + matériel supplémentaire)
- *André Breton* (p.240 + vidéo interview) :
    - *Manifeste du surréalisme* (extrait à part)
    - Liens Breton-Marinetti-Joyce/Woolf (notes à part)

CALLIGRAMMES

- Définition (p.200)
- *Guillaume Apollinaire* (p.200)
    - *La cravate et la montre* (extrait à part)

La docente
Prof.ssa Giulia Lupatini

MATEMATICA

Testo in uso: Leonardo Sasso - Colori della Matematica - Petrini (Moduli F, G, H, I)

Revisione del concetto di funzione: funzioni iniettive, suriettive e biiettive.
Funzioni particolari: le successioni.
Funzioni reali di variabile reale. Modelli di funzioni speciali: funzione parte intera; funzione signum; funzione parte positiva; funzioni seno e coseno iperbolico.
Funzioni trigonometriche inverse.
Dominio e immagine di una funzione. Eventuali simmetrie di una funzione. Segno di una funzione.
Nozioni di topologia della retta: concetti di intervallo, intorno e punto di accumulazione.
Definizione di limite di una funzione: analisi dei vari casi.
Teorema di unicità del limite, della permanenza del segno e del confronto.
Limiti notevoli. Gerarchia degli infiniti fondamentali.
Risoluzione di forme indeterminate di vario tipo.
Continuità di una funzione in un punto e in un intervallo.
Teorema di Weierstrass; teorema di Darboux o dei valori intermedi; teorema degli zeri: esemplificazioni varie alla luce del fatto che i tre teoremi rappresentano soltanto condizioni sufficienti.
Discontinuità di una funzione e relativa classificazione.
Asintoti verticali di una funzione.
Comportamento non asintotico nell'intorno di un punto di accumulazione del dominio.
Asintoti orizzontali di una funzione.
Ricerca degli asintoti obliqui di una funzione.
Curve asintotiche.
Funzione inversa e condizione di invertibilità.
Rapporto incrementale di una funzione. Concetto di derivata e suo significato geometrico.
Algebra delle derivate.
Relazione fra continuità e derivabilità di una funzione in un punto.
Analisi dei casi di continuità in un punto, ma di non derivabilità: punto angoloso, punto di cuspide e punto di flesso a tangente verticale.
Derivabilità di una funzione in un punto in corrispondenza di una discontinuità eliminabile della derivata: criterio di derivabilità.
Teoremi fondamentali del calcolo differenziale: teorema di Fermat, teorema di Rolle, teorema di Lagrange (o del valor medio), teorema di Cauchy e teoremi di De L'Hopital.
Corollari del teorema di Lagrange.
Punti di stazionarietà di una funzione (massimi e minimi relativi e punti di flesso a tangente orizzontale),

Massimi e minimi di una funzione di variabile reale.
Ricerca dei massimi e minimi relativi di una funzione di variabile reale derivabile in un intervallo: metodo del segno della derivata prima.
Massimi e minimi assoluti.
Ottimizzazione: problemi di massimo e minimo assoluto.
Studio della concavità di una curva attraverso l'analisi del segno della derivata seconda.
Punti di flesso a tangente obliqua. Equazione della tangente inflessionale.
Interpretazione grafica di equazioni e disequazioni.
Studio di funzioni di vario tipo.
Differenziale di una funzione e suo significato geometrico.
Il problema delle aree.
Integrale indefinito: concetto di primitiva.
Integrali indefiniti immediati. Integrazione per decomposizione, per sostituzione e per parti.
Integrazione delle funzioni razionali fratte. Integrazione di funzioni trigonometriche.
Integrale definito.
Relazione fra continuità e integrabilità.
Teorema di Torricelli – Barrow e corollario fondamentale.
Derivata di una funzione integrale nel caso generale.
Valore di un integrale definito.
Area di un trapezoide: analisi di varie situazioni.
Valore medio di una funzione e teorema della media.
Integrali impropri del primo e del secondo tipo.
Calcolo di volumi di solidi generati dalla rotazione, attorno a un asse, di regioni di piano dai contorni mistilinei.
Procedure alternative alla "shell integration" nella rotazione attorno all'asse delle ordinate.
Problemi di fisica risolti con l'ausilio del calcolo differenziale.
Coordinate cartesiane nello spazio; distanza tra due punti; punto medio di un segmento.
Equazione del piano.
Equazione della retta nello spazio; coefficienti direttori.
Condizione di parallelismo e di perpendicolarità tra piani, tra rette e tra piani e rette.
Equazione della sfera. Equazione del piano tangente a una sfera.

Brescia, maggio 2025

Il docente
Prof. Giovanni Calarco

FISICA

Elettrostatica
Proprietà dei corpi elettrizzati. Induzione elettrostatica.
Legge di Coulomb. Concetto generale di campo e di campo uniforme. Linee di forza. Il campo elettrico.
Calcolo del lavoro elettrico. Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico.
Superfici equipotenziali.
Circuitazione del campo elettrico.
Concetto generale di flusso. Flusso del vettore campo elettrico.
Teorema di Gauss.
Densità superficiale di carica.
Teorema di Coulomb.
Capacità di un conduttore. Calcolo della capacità di un conduttore.
Condensatori. Calcolo della capacità di un condensatore piano.
Calcolo della capacità di un condensatore sferico.
Batterie di condensatori in serie e in parallelo.
Energia di carica e di scarica di un condensatore.

Elettrocinetica
Corrente elettrica. Intensità di corrente.
Circuito elettrico. Generatore di forza elettromotrice.
I e II legge di Ohm. Resistenza elettrica. Resistività.
Collegamento di resistenze in serie e in parallelo.
Circuiti RC.
Fenomeni di superconduttività e relativa interpretazione grafica.
Energia e potenza di una corrente continua. Effetto Joule.
Moto di un elettrone all'interno di un campo elettrico uniforme.

Magnetismo
Interazioni fra magneti e correnti.
Forze magnetiche su cariche in moto. Esperienza di Oersted.
Definizione del vettore induzione magnetica: legge di Laplace.
Campo magnetico creato da corrente elettrica nel caso di un filo rettilineo indefinito: legge di Biot-Savart.
Campo magnetico generato da una spira percorsa da corrente.
Campo magnetico generato da un solenoide percorso da corrente.
Interazione corrente-corrente: correnti rettilinee parallele e calcolo della relativa forza elettrodinamica.
Teorema della circuitazione di Ampère.
Flusso del vettore induzione magnetica. Teorema di Gauss per il magnetismo.
Moto di una carica in un campo magnetico: forza di Lorentz.
Esperienze di Faraday. Legge di Faraday-Neumann. Legge di Lenz.
Proprietà magnetiche della materia e relativa classificazione: sostanze diamagnetiche, paramagnetiche e ferromagnetiche. Ciclo di isteresi di una sostanza ferromagnetica.

Onde e corpuscoli

Elementi di teoria dei quanti.
Effetto fotoelettrico e leggi relative. Cella fotoelettrica.
Calcolo della velocità di emissione dei fotoelettroni.
Urto fotone-elettrone: effetto Compton.
Superamento del dualismo onda-corpuscolo.

Il docente
Prof. Giovanni Calarco

SCIENZE NATURALI

UDA 1 – CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

Programma svolto

- Chimica del carbonio. Orbitali ibridi
- Idrocarburi: alcani, alcheni, alchini, cicloalcani
- Gruppi funzionali: alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, ammine
- Carboidrati
- Struttura e funzioni dei lipidi. Trigliceridi, fosfolipidi, steroidi
- Aminoacidi e proteine. Struttura e funzioni delle proteine
- Catabolismo del glucosio: glicolisi, ciclo di Krebs
- Fosforilazione ossidativa

Programma da svolgere

- Beta-Ossidazione degli acidi grassi
  Fotosintesi

UDA 2 – BIOLOGIA MOLECOLARE E BIOTECNOLOGIE

Programma svolto

1) Gli acidi nucleici:

- *Chimica e struttura di DNA e RNA*
- *I diversi tipi di RNA e le loro funzioni*
- *La replicazione del DNA*
- *Espressione genica: trascrizione, maturazione dell'RNA messaggero negli eucarioti*
- *Struttura dei geni nei procarioti e negli eucarioti*
- *Regolazione dell'espressione genica nei procarioti e negli eucarioti*
- *Sintesi proteica*

2) Ingegneria genetica e sue applicazioni
3) Il clonaggio genico: enzimi di restrizione, vettori di clonaggio, vettori di espressione
4) Le proteine ricombinanti
5) Sonde di acidi nucleici, Polymerase Chain Reaction (PCR), e loro applicazioni

Programma da svolgere

6) Il sequenziamento del DNA
7) Cenni sulle cellule staminali
8) Genomica, proteomica e la rivoluzione delle scienze "omiche"

Il docente

Prof. Giovanni Mantero

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

UDA 1 – Romanticismo

(Slide)
Cenni sul movimento in generale
Concetto di sublime, passato romantico, genio individuale, irrazionalità, importanza della storia individuale, democratizzazione nel racconto degli eventi storici, attualizzazione dei soggetti

Friedrich, il sublime nel romanticismo tedesco
Opere: *Abazia nel querceto, Viandante sul mare di nebbia, Il naufragio della speranza*

Turner, il sublime nel romanticismo inglese
Opere: *Incendio alla camera dei Lord; Annibale attraversa le Alpi con il suo esercito; Pioggia,Vapore,Velocità*

Delacroix e Gericault, come il contesto storico influenza l'arte
Opere: Confronto tra *La libertà che guida* il popolo e *La zattera di Medusa*

Hayez e la pittura storica
Opere: *Il bacio*

UDA 2 – Descrivere la realtà: Realismo e Impressionismo

Realismo
(slide + lettura estratti diario di Courbet)
Cenni sul movimento in generale
Scuola di Barbizon: Millet anticipatore idealizzante, Funzione sociale dell'artista realista, Pavillon du Realisme, movimento macchiaiolo come declinazione italiana del realismo francese (cenni)

Courbet, tra allegorie reali e quadri realisti
Opere: *Atelier dell'artista, gli spaccapietre (in confronto con le spigolatrici di Millet), Funerale a Ornans, l'origine del mondo*

Impressionismo
(slide)
Cenni sul movimento in generale
Le basi scientifiche della tecnica impressionista (Cromatologia e scoperte di Chevreul)
Pittura an plain air: cogliere l'attimo. Velocità e serialità nelle opere di Monet
Il racconto della realtà nelle opere di Manet

Manet
Opere: *Musica alle Tuleries, Colazione sull'erba, Olympia, Bar delle Folie Bergère*
Monet
Opere: *Regata ad Argenteuil, Impressione, sole nascente, Cattedrale di Rouen, le ninfee*

UDA 3 – Postimpressionismo dentro e fuori dalla cornice

Postimpressionismo – fuori cornice
- Le rivoluzioni urbanistiche di fine Ottocento: il caso di Parigi, Vienna e Roma **(slide)**
- La nascita della fotografia, evoluzione tecnica (Niepce, Daguerre, lastre fotografiche) **(slide)**
- I primi fotografi: Nadar e il ritratto, Muybridge e la cronofotografia, Fratelli Alinari tra archivio storico e Reportage **(slide)**
- Art Nouveau: rottura delle barriere tra arti maggiori e arti minori, corrente del gusto come anticipazione

del concetto di Design. Le architetture di Horta
(slide + Artelogia vol III pag. 212/216-219)
- Architettura del ferro: Paxton e il Palazzo di Cristallo, Eifell: la torre di Parigi (e la Statua della libertà)
(Slide + Artelogia vol III pag. 124-128)
- Eclettismo: tra recupero del passato e contaminazione: l'altare della patria, le gallerie urbane, l'Operà di Parigi **(slide)**

Postimpressionismo – nella cornice
Cézanne, la geometria come sintesi di percezione e intelletto
(slide + Artelogia vol III pag. 166-170)
Opere: Le grandi bagnanti, La montagna Sanite-Victoire vista da Lauves, Giocatori di carte, Natura morta con ciliegie

Paul Gauguin, simbolismo, sintetismo e uso arbitrario del colore
(slide + Artelogia vol III pag. 178-180)
Opere: Il cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?, Aha oe feii? (Come! Sei gelosa?), La visione dopo il sermone

Vincent Van Gogh, la pittura come cura anticipa l'Espressionismo
(slide + Artelogia vol III pag. 182-187)
Opere: Mangiatori di patate, Oliveto con nuvola bianca, Ritratto del dottor Gachet, La camera d'artista, La casa gialla, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi, Autoritratto con cappello di feltro

UDA 4 – Avanguardie

Espressionismo
Cenni sul movimento in generale
(Slide + Artelogia vol III pag.256)

Munch, precursore dell'Espressionismo
(Slide + Artelogia vol III pag.257-260)
Opere: *La fanciulla malata, Sera sul corso Carl Johann, Il grido, Pubertà.*

Matisse e i Fauves
(Slide + Artelogia vol III pag.244-253)
Opere: *Donna con cappello, Lusso calma e voluttà, Gioia di Vivere, Stanza rossa, La Danza.*

Approfondimenti:
Primitivismo Artologia pag. 254

Cubismo
Cenni sul movimento, nascita, obiettivi, fasi
(Slide + Artelogia vol III pag.278)

Picasso, non solo cubismo (dal periodo blu alle ultime opere)
(Slide + Artelogia vol III pag.279-289)
Opere: *Madre con Bambino malato*, *Acrobata e giovane equilibrista, Ritratto di Gertrude Stain, Les Demoiselles d'Avignon, ritratto di Ambroise Volard, Natura morta con sedia impagliata, I tre musici, Donna al mare, Il sogno, Guernica*

Futurismo
Cenni generali del movimento attraverso la lettura di manifesti tecnici e teorici (manifesto Futurismo, estratti manifesto della pittura futurista; pittura futurista, manifesto tecnico; manifesto della scultura futurista).
Concetto di: Ricostruzione futurista dell'universo, Modernolatria e valori futuristi, simultaneità e linea-forza, Divisionismo congenito, Rappresentazione del movimento

Depero e le arti applicate, Sant'Elia e l'architettura (utopica) futurista
(slide + Artelogia vol III pag. 298 – 309)

Umberto Boccioni e il movimento come motore moderno
Opere: *Città che sale*, *Rissa in galleria*, *Stati d'animo*, *Forme uniche nella continuità dello spazio*, *La strada entra nella casa*
Giacomo Balla: il tempo, le cose quotidiane e lo studio della luce verso l'arte totale
Opere: *Dinamismo di un cane al guinzaglio*, *Lampada ad arco*, *Ragazza che corre sul balcone*, *Velocità d'automobile + luce + rumore*

Depero e Balla: la ricostruzione futurista dell'universo
Opere: *Complessi plastici*, *Campagna pubblicitaria Campari*

APPROFONDIMENTI PERSONALI DEI MANIFESTI
Ogni studente ha letto, analizzato e esposto al resto della classe un manifesto del Futurismo

Cenni su Metafisica (e Surrealismo), Astrattismo e suprematismo
(slide + Artelogia Vol III pag. 316, 324, 340).
Gli argomenti di seguito elencati non sono stati approfonditi come i precedenti ma presentati nelle linee generali e esemplificato con la visione di opere non analizzate.

- Concetto di metafisica oggettivato nelle opere di De Chirco
- Costruzione di mondi fantastici nelle opere di Dalì e Magritte
- Astrattismo nelle opere di Kandinskij, Klee, Mondrian
- Suprematismo di Malevich

Dadaismo
(Slide + Artelogia Vol. III pag. 342 – 347)
Cenni generali del movimento attraverso la visione del documentario Dada Spirit e della lettura e analisi del Manifesto di Tristan Tzara.
Protagonisti e modalità d'azione, diffusione del movimento, movimento artistico come risposta alla Guerra, Invenzione del Ready-made attraverso le opere di Duchamp e Man Ray, arte come idea dal gesto al pensiero, influenza sull'arte contemporanea.

Autori e Opere
DUCHAMP: *Nudo che scende le scale*, *Fontana, L.H.O.O.Q, Ruota di bicicletta, Scolabottiglie, Grande vetro*
MAN RAY: Cadeau, Violon d'Ingres, Rayografie, oggetto indistruttibile

UDA 5 – Trasversale (ed. civica) – funzione sociale dell'arte

Biennale di Venezia – Stranieri ovunque a cura di Adriano Pedrosa.
Incontro con WaW – duo creativo che utilizza strategie di comunicazione creativa per denunciare il ruolo sociale della donna e il crescente fenomeno dei femminicidi

Testi di riferimento:

- E. Pulvirenti, Artelogia, vol 3, ed. Zanichelli
- E.H. Gombrich, La storia dell'arte, ed. Phaidon

La docente ha integrato il materiale didattico con testi scelti, saggi e libri come indicato nella scheda disciplina

La docente
Prof.ssa Olivia Corsini

DIRITTO ED ECONOMIA

UDA 1 - LA COSTITUZIONE ITALIANA

La Costituzione Italiana: definizione e principi fondamentali
Struttura della Costituzione:
Analisi approfondita dei Principi fondamentali (artt. 1-12)
Le fonti del diritto e la gerarchia delle norme
La revisione costituzionale: limiti e procedura
La Costituzione e la tutela dei diritti fondamentali
Evoluzione e attualità della Costituzione Italiana

UDA 2 - GLI ORGANI COSTITUZIONALI

- **IL PARLAMENTO**

Definizione e funzioni
Struttura del Parlamento
Camera dei Deputati e Senato della Repubblica
Il processo legislativo
I membri del Parlamento: elezione, requisiti e durata del mandato, l'immunità parlamentare
Il rapporto tra Parlamento e Governo: fiducia e sfiducia. Mozioni, interrogazioni e interpellanze
Il controllo parlamentare
Attività ispettiva e di indirizzo
Commissioni di inchiesta
Il Parlamento e la revisione costituzionale: procedura di modifica della Costituzione
Il Parlamento in seduta comune
Elezione del Presidente della Repubblica
Problematiche e prospettive del sistema parlamentare italiano

- **IL GOVERNO**

Definizione e funzioni
Struttura del Governo: Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministri e Ministeri, Consiglio dei Ministri
Formazione del Governo: nomina del Presidente del Consiglio, nomina dei Ministri
Il giuramento
Il rapporto di fiducia con il Parlamento, il voto di fiducia, la mozione di sfiducia
Crisi di governo e dimissioni
I poteri del Governo: potere esecutivo e attuazione delle leggi; potere normativo: decreti legge e decreti legislativi; potere di indirizzo politico

Rapporti con il Parlamento e il Presidente della Repubblica
Governo e Pubblica Amministrazione
Crisi di Governo e scioglimento delle Camere, dimissioni e consultazioni, governo tecnico e governo di transizione
Problematiche e prospettive del sistema di governo italiano

- **IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**

Definizione e ruolo
Elezione del Presidente della Repubblica; Requisiti per la candidatura; Procedura di elezione
Durata del mandato e rieleggibilità
Le funzioni del Presidente della Repubblica: funzioni di garanzia e rappresentanza, funzioni nei confronti del Parlamento, funzioni nei confronti del Governo, funzioni legislative, funzioni giurisdizionali, funzioni nei rapporti internazionali
Atti presidenziali e controfirma ministeriale
Responsabilità del Presidente della Repubblica
Immunità e irresponsabilità politica
Alto tradimento e attentato alla Costituzione
Evoluzione del ruolo del Presidente della Repubblica in Italia
Il Presidente della Repubblica e le crisi politiche
Problematiche e prospettive del ruolo presidenziale

UDA 3 - EDUCAZIONE FINANZIARIA

La crisi demografica
Welfare, diritti, protezione, previdenza
Spendere meglio, risparmiare di più: il budget personale e familiare e la gestione dell'indebitamento
Il risparmio e gli investimenti finalizzati ai progetti di vita
Gli strumenti del mercato: finanziari, assicurativi, previdenziali, di finanziamento

UDA 4 - L'UNIONE EUROPEA

L'Unione Europea: origine e obiettivi
Le istituzioni dell'UE: Parlamento Europeo, Consiglio Europeo, Commissione Europea, Consiglio dell'Unione Europea, Corte di Giustizia dell'UE
Il processo decisionale e legislativo

Le principali politiche dell'

Diritti dei cittadini europei
Rapporti tra l'UE e gli Stati membri

UDA 5 - LA GIUSTIZIA RIPARATIVA

La giustizia riparativa nel mondo – Da dove nasce?
Gli Stati Uniti: Programmi di mediazione vittima-offensore.
Il Sudafrica: La Commissione per la Verità e la Riconciliazione.
La Giustizia Riparativa in Italia – La Riforma Cartabia
Simulazione di un caso pratico

UDA 6 - ELABORATI PCTO

- predisposizione degli elaborati relativi ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

La docente
Prof. ssa Francesca Dioni

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

UDA 1 – LA PALLACANESTRO

Regolamento tecnico.
Tiro a canestro: tiri liberi e da 3 punti.
Passaggio a due mani: dal petto, due mani schiacciato a terra, due mani sopra la testa e laterale e una mano baseball, laterale e dal palleggio.
Gioco globale.

UDA 2 – LA PALLAMANO

Regolamento tecnico.
Ball handling e palleggio: basso, medio e alto.
Passaggio: dall'alto, dal basso, lateralmente con o senza rimbalzo.
Tiro in porta: in doppio appoggio, in elevazione, in estensione, in tuffo.
Gioco globale.

UDA 3 – IL BADMINTON

Regolamento tecnico. Differenza tra il gioco singolo e il doppio.
Attacco e difesa.
"Messa in gioco" del volano.
Gioco e arbitraggio badminton singolo.
Gioco e arbitraggio badminton doppio.

UDA 4 – LA GINNASTICA RITMICA

Regolamento tecnico.
Lavoro a gruppi con musica, lanci, prese e capacità di combinazione.

UDA 5 – FITNESS

Elementi e tecniche di base del fitness, con particolare riferimento al circuit training, allenamento funzionale e tecniche di base di rilassamento e del pilates.

UDA 6 – LA PALLAVOLO

Regolamento tecnico e arbitraggio.
Didattica del palleggio: palleggio, avanti, indietro e alzata.
Didattica del bagher: ricezione, alzata e difesa.
Servizio dal basso e dall'alto.
Muro: salto e spostamenti (passo accostato).
Applicazione delle tecniche base in campo situazionale di gioco.

UDA 7 – IL PADEL

Regolamento tecnico.
Diritto e rovescio.
Uscita di parete.
Volée e smash. Gioco globale.

La docente

Prof.ssa Marta Gerardini